



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAPRANICA

VTIC82500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAPRANICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11666** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 20** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Statale Galileo Nicolini è stato istituito nell'anno scolastico 2009-2010. Comprende sei plessi (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) ubicati nei comuni di Capranica e di Vejano. La loro posizione geografica, tra la provincia di Viterbo e quella di Roma, ha visto negli ultimi anni un aumento della popolazione dovuto alla presenza di famiglie straniere e all'abbandono della città per motivi ambientali ed economici. Ciò ha reso ancora più eterogeneo il loro aspetto socio - culturale. Il territorio non presenta realtà imprenditoriali e artigianali importanti infatti le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale costituita da piccole imprese a conduzione familiare, a volte ad integrazione del reddito principale, affiancate ultimamente da una espansione di settori quali edilizia e commercio. I due paesi sono interessati dal pendolarismo piuttosto accentuato supportato da vie di comunicazione importanti come la statale Cassia, la provinciale Braccianese e la ferrovia Roma - Viterbo. La struttura sociale caratterizzata dalla presenza di molte etnie, ha determinato delle ingenti trasformazioni demografiche oltre che culturali, pertanto la scuola si organizza a riguardo con un'attenta partecipazione, con attività mirate per favorire, attraverso un'educazione interculturale, l'apertura ad una mentalità fatta di contatti e d'interazione. Inoltre come agenzia educativa si pone come luogo privilegiato dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione d'arricchimento per tutti, come anche luogo di scoperta - riscoperta di paesi messi a confronto, con le loro storie, le tradizioni, le radici culturali e le ricchezze ambientali. I comuni, consapevoli della loro specificità d'intervento e la scuola attenta alle offerte e alle esigenze formative, rispondono con un'organizzazione progettuale intenta ad investire nella formazione delle future generazioni, quindi nella ricerca per costruire un ponte ideale e culturale di fraternità e cooperazione tra i popoli. L'Istituto è dedicato a Galileo Nicolini giovane passionista di Capranica, morto di tisi nel 1897 a soli quattordici anni e dichiarato venerabile da papa Giovanni Paolo II nel 1981. Nel 1991 nella Scuola Media Nicolini è stata messa in atto la sperimentazione musicale con la possibilità di studiare cinque strumenti: clarinetto/sax, flauto, pianoforte, violino e chitarra. Successivamente è stata trasformata in scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con lo studio di quattro strumenti: clarinetto/sax, flauto, pianoforte e violino. Dal 2003 è stato creato il Laboratorio Musicale "Francesco Andreotti", dedicato a un giovane promettente pianista, brillante allievo della scuola media, scomparso prematuramente il 17 febbraio 2002.

L'amministrazione comunale, in accordo con i docenti della scuola media e la Scuola Musicale Comunale "L. Iezzi", ha intitolato a questo ragazzo un concorso musicale che si tiene nel mese di maggio di ogni



anno, aperto ai giovani musicisti fino a 18 anni di età della provincia di Viterbo.

Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, impianti sportivi, circoli ricreativi, associazioni culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità del bambino come cittadino consapevole della propria comunità. Tra le varie agenzie formative con le quali la scuola ha progetti aperti segnaliamo in particolare:

Istituti Musicali: L'Istituto collabora attivamente con scuole dei comuni limitrofi in rete per la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura musicale, attraverso il Laboratorio Musicale provinciale "Francesco Andreotti". L'avviamento alla pratica musicale inizia già fin dalla scuola dell'Infanzia, con l'ausilio di esperti esterni per proseguire con risorse interne dalla classe 5 primaria alla classe terza secondaria grazie all'indirizzo musicale.

Enti, Istituti, Associazioni sportive, culturali e di volontariato. Il nostro Istituto si caratterizza per la fattiva collaborazione con gli EE.LL, le Confraternite e le Associazioni presenti sul territorio. In particolare, la scuola collabora con l'**Associazione giovanile di promozione sociale "Juppiter"** primo dei centri giovanili di Don A.Mazzi che fa dell'educazione l'obiettivo prioritario delle sue attività. Sport, musica, teatro e volontariato sono gli strumenti che utilizza chiamate **le 4 ruote della carovana dell'educazione e della prevenzione**. La Juppiter è presente sul territorio di Capranica ma coinvolge in molti progetti anche le scuole di Vejano. Allo scopo di Educare alla Cittadinanza attiva, il nostro Istituto collabora da anni con **L'AVIS**, la **CRI** e le **forze dell'ordine** attraverso iniziative volte a sensibilizzare gli alunni ai servizi per il sociale, alla legalità e ai rischi correlati con i mezzi informatici (Polizia Postale, Polizia Ferroviaria, Forze dell'Ordine). Le scuole del plesso di Vejano collaborano da molti anni con il **Parco Regionale "Marturanum"** aderendo al Progetto GENS. A Capranica la collaborazione con la **Riserva Naturale del "Lago di Vico"** è attiva dall'a.s. 2020/21. Laboratori e attività sul campo vengono svolti insieme ai Guardiaparco al fine di sensibilizzare i giovani alla riscoperta e tutela di aree ad alto valore archeologico e naturalistico del territorio senza dimenticare gli obiettivi dell'Agenda 2030. La scuola secondaria di Capranica inoltre collabora con il **Centro Nuoto Ronciglione-Capranica** per l'avviamento alla pratica sportiva in acqua dei suoi alunni di terza. Il progetto è supportato dalle famiglie degli alunni della scuola Secondaria. L'avviamento alla pratica sportiva viene avviato fin dalla scuola dell'infanzia attraverso



progetti con esperti esterni. Grazie al contributo degli Enti Locali nella Sc. Primaria viene avviata la pratica all'attività motoria per gli alunni delle classi prime, per proseguire negli anni successivi con la pratica del basket e con percorsi sportivi specifici tramite l'utilizzo di esperti esterni e di risorse interne (organico potenziato).

Le Amministrazioni Comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e partecipando all'onere economico per le seguenti attività

- servizio di trasporto per le Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Capranica;
- servizio mensa per le scuole dell'Infanzia e Primaria di Capranica e Infanzia di Vejano;
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi e mantenimento delle strutture;
- integrazione spese di funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti;
- ampliamento dell'offerta formativa.

L'istituto ha in attivo numerosi rapporti in Rete con scuole della provincia per ottimizzare risorse, per progetti finanziabili, per percorsi formativi. Le scuole dell'istituto hanno inoltre a disposizione numerosi spazi per le attività di rappresentanza sul territorio e per lo svolgimento di attività didattiche e sociali.

Caratteristiche principali delle nostre scuole

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene,



essere assicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

| | Scuola dell'Infanzia "S. Maria De Mattias" - Capranica | Scuola dell'Infanzia "Don Ubaldo Ponzianelli" - Vejano |
|-----------------------|--|--|
| CONTATTI | Via della Mattonara snc 01012 Capranica (VT) tel. 0761 678471 codice meccanografico: VTAA825017 | Via della Repubblica, 5 01010 Vejano (VT) tel. + 39 0761 463381 codice meccanografico: VTAA825028 |
| DOCENTI FIDUCIARIE | CERASETTI SERENA | ANGELUCCI VALERIA |
| CARATTERISTICHE | La Scuola accoglie 98 bambini. Si sviluppa in | La Scuola accoglie 45 bambini. Si |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | un unico piano, è dotata di 7 aule, 2 sale mensa, 1 cucina, 1 dispensa, 1 atrio, 11 servizi per i bambini, 2 servizi per i docenti, 1 palestra, 1 giardino attrezzato, 1 cortile adiacente l'edificio. Vi operano 13 insegnanti e 4 Collaboratori Scolastici | sviluppa su un unico piano dove ci sono tre aule , sala mensa, cucina, atrio, servizi igienici per i bambini, 1 servizio per i docenti, atrio e giardino attrezzato. La scuola è dotata di 2 sezioni a tempo pieno. Vi operano 6 insegnanti e 2 Collaboratori Scolastici. |
| SERVIZIO SCUOLABUS | -ore 8:45 arrivo a scuola; -ore 14:50 unica uscita. | |
| ORARIO INSEGNANTI | -ore 8:00 –13:00 (turno antimeridiano); -ore 11:00 –16:00 (turno pomeridiano) con alternanza settimanale. | -ore 8,00 – 13,00 (turno antimeridiano); -ore 11,00 – 16,00 (turno pomeridiano). |
| ORARIO ALUNNI | L'uscita dei bambini è scaglionata per porta e per sezione come riportato sul sito della scuola | INGRESSO dalle ore 8:00 alle ore 9:00 USCITA senza pranzo ore 12:00 USCITA dopo pranzo Sez. A/B ore 13:30 USCITA pomeridiana dalle ore 15:45 alle ore 16:00 |

SCUOLE PRIMARIE

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli,



da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

| | Scuola primaria "F. Petrarca" – Capranica | Scuola primaria "Dante Alighieri" – Vejano |
|-----------------------|--|--|
| CONTATTI | Viale Nardini, 2 01012 Capranica (VT) tel. +39 0761 669054 fax +39 0761 660628 codice meccanografico: VTEE82501C | Via Padre Casimiro Lucidi 01010 Vejano (VT) tel. e fax +39 0761 463442 codice meccanografico: VTEE82502C |
| DOCENTI FIDUCIARIE | BAGIAIA PATRIZIA | CUTRI' DOMENICA |
| CARATTERISTICHE | <p>La scuola è ubicata in una palazzina su più piani ed è dotata di 16 classi, 2 laboratori artistici, 1 laboratorio informatico, 2 stanze deposito mensa, 4 aule DADA umanistico-artistiche, 4 aule DADA STEM, 1 Palestra, 3 Servizi adulti, 14 Servizi alunni.</p> <p>All'atto dell'iscrizione, valida per i cinque anni della scuola primaria, i genitori possono scegliere tra i seguenti moduli:</p> <p>TEMPO NORMALE da 27 ore, tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:05 alle ore 13:30 per le classi prime, seconde e terze e da 29 (27+2 di motoria) ore per le classi quarte e quinte. Le classi quarte faranno il lunedì e martedì dalle ore 8:05 alle ore 16:05 ,</p> | <p>La scuola è ubicata al primo piano dell'edificio che occupa anche la Scuola secondaria di I grado ed è dotata di 6 aule, 1 sala insegnanti, ripostiglio, aula multifunzione, palestra, servizi adulti, servizi alunni. Vi operano 13 insegnanti e 1 collaboratori scolastici.</p> <p>La scuola funziona con il modulo:</p> <p>da 27 ore, tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 13:30 per le classi prime, seconde e terze;</p> <p>da 29 ore per le classi quarte e quinte dalle ore 8:05 alle ore 14:05 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:05 alle ore 13:05 il venerdì.</p> |



| | | |
|--------------------|---|--|
| | le classi quinte il lunedì e il mercoledì dalle 8:05 alle ore 16:05; TEMPO PIENO da 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 16:05. Vi operano 48 insegnanti e 6 Collaboratori Scolastici | |
| SERVIZIO SCUOLABUS | Dalle ore 7:45 alle ore 8:10 e dalle ore 13:10 alle ore 13:20 per il tempo normale e dalle 15:50 alle 16:00. | |

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

| | | |
|--|--|--|
| | Scuola secondaria "G. Nicolini" – Capranica | Scuola secondaria "M.e G. Alberti" – Vejano |
|--|--|--|



| | | |
|-------------------|--|---|
| CONTATTI | via Luigi Maria Olivares 01012 Capranica (VT) tel. +39 0761 669085 Fax. +39 0761 678658 Email: vtic82500a@istruzione.it PEC: vtic82500a@pec.istruzione.it codice meccanografico: VTMM82501B | via Padre Giuseppe Lucidi, 2 01010 Vejano (VT) tel. +39 0761 463442 codice meccanografico : VTMM82502C |
| DOCENTI FIDUCIARI | SALVATI VALERIA SANNINO SIMONA | MENICOCCI GISELLA |
| CARATTERISTICHE | <p>La Scuola secondaria di I° Grado “ Galileo Nicolini” è ubicata nei locali della ex Banca BCC. Si compone di 8 classi su tre sezioni + 2D. All’atto dell’iscrizione, valida per i tre anni della scuola secondaria di primo grado i ragazzi possono aderire ai seguenti moduli:</p> <p>30 ore : tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 14,10.</p> <p>32 ore: di cui 30 ore tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 14,10, più 2 ore fruibili in uno o due rientri pomeridiani per lezioni curriculari di strumento musicale dalle ore 14,30 alle ore 18,30 (tranne il giovedì) suddivisi in:</p> <p>lezioni di solfeggio/ lezioni di musica d’insieme (lezioni in piccoli gruppi) lezioni di strumento (lezioni individuali)</p> | <p>La Scuola secondaria di primo grado “M. e G. Alberti” è dotata di 3 classi, 1 sala insegnanti, 1 aula di Informatica, 1 aula sostegno, 1 palestra (condivisa con la scuola primaria), servizi adulti , servizi alunni e 1 servizio per disabili.</p> <p>All’atto dell’iscrizione, valida per i tre anni della scuola secondaria di primo grado, i ragazzi possono aderire ai seguenti moduli:</p> <p>30 ore: tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 14,10.</p> <p>32 ore: di cui 30 ore come sopra, più 2 ore fruibili in un rientro pomeridiani di giovedì per lezioni curriculari di strumento musicale dalle ore 14,10 alle ore 17,10 suddivisi in:</p> |



| | | |
|--------------------|---------------------------------------|--|
| | | lezioni di solfeggio / lezioni di musica d'insieme (lezioni in piccoli gruppi) lezioni di strumento (lezioni individuali) |
| SERVIZIO SCUOLABUS | Ore 8,10 (entrata) ore 14,10 (uscita) | |
| ORARIO INSEGNANTI | 8:10 – 14:10 | 8:10 – 14:10 |

INDIRIZZO MUSICALE

Nel 1991 nella Scuola Secondaria di I grado è stata messa in atto la sperimentazione musicale di cinque strumenti musicali (clarinetto/sax, flauto, pianoforte, violino e chitarra).

Dal 1999 la sperimentazione è stata trasformata in indirizzo musicale con lo studio di quattro strumenti: **clarinetto/sax, flauto, pianoforte e violino.**

La scelta del corso ad indirizzo musicale comporta l'inserimento di 2 ore settimanali, aggiuntive alle 30 curricolari, dedicate alle lezioni di strumento e di teoria e solfeggio, in orario pomeridiano, concordate con i docenti delle discipline.

Al corso di strumento musicale si accede tramite una prova attitudinale obbligatoria per la quale non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto. La scelta dello strumento viene comunque orientata dagli insegnanti di strumento in seguito alla prova attitudinale, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia.

La frequenza del corso è completamente gratuita, mentre l'acquisto dello strumento (di cui è obbligatoria la disponibilità) è a carico delle famiglie. Alla fine di ogni anno scolastico, al Consiglio di Classe dell'alunno/a, verrà rilasciata, dall'insegnante di strumento, una relazione sul programma svolto durante l'anno scolastico.

Il corso è triennale ed accompagna gli studenti per tutto il periodo della scuola media. Alla fine del triennio verrà rilasciata dai docenti una certificazione delle competenze acquisite, specifica dello strumento, che dovrà essere inserita nella scheda di valutazione finale al fine di certificare il conseguimento di un Diploma di Scuola Secondaria di I grado con l'Indirizzo Musicale.



Gli alunni dei corsi strumentali, che si esibiscono nei saggi, nei concerti e nei concorsi, organizzati dalla scuola e da altri enti, hanno ottenuto spesso importanti riconoscimenti.

CONCERTI DEGLI ALUNNI

Ogni anno gli allievi dei corsi musicali si esibiscono presso il Tempio Romanico di San Francesco e in altre chiese storiche di Capranica, Santa Maria, Santa Maria delle Grazie in concerti di Natale o Concerti finali dell'anno scolastico. In queste occasioni spesso sono coinvolti anche gli ex alunni che collaborano all'orchestra e al coro della Scuola o eseguono pezzi individuali o di musica da camera.

Da alcuni anni il progetto di continuità realizzato dal professor Di Vozzo termina con uno spettacolo musicale a cura degli allievi delle quinte classi della Scuola Primaria che eseguono brani da loro creati, nel testo e nella musica, sia con la voce, sia con gli strumenti didattici o realizzano coreografie su basi arrangiate ed adattate.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, Sc. Primaria e Secondaria insieme, e' composta da 595 studenti con un 23% di alunni stranieri, superiore al livello medio sia del Lazio che nazionale. Il contesto socioeconomico e culturale è variegato ma tendenzialmente le famiglie hanno un livello medio-basso nell'indice ESCS in entrambi gli ordini di scuola. Per gli studenti in situazione di disagio scolastico, la scuola offre corsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e mediatori culturali per l'alfabetizzazione dei neo-arrivati.

Vincoli:

Sono presenti numerosi alunni sia certificati L104/92 e alunni certificati L170/2010. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 8,7 % nella Scuola Primaria e al 14,3 % nella Scuola Secondaria di I grado, quindi molto superiore alla media sia del Lazio che nazionale. Una popolazione scolastica di tale composizione implica un impegno importante di risorse umane ed una proposta educativa e didattica individualizzata e personalizzata, nel rispetto del successo formativo di tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei due paesi presenta caratteristiche simili dal punto di vista socio-culturale; la posizione



di Capranica, lungo la via Cassia e ben collegata con Roma e Viterbo, lo rende un paese più ricco di stimoli. Le agenzie formative del territorio rispondono in modo concreto alla richiesta dell'Istituzione scolastica promuovendo delle azioni educative e formative al servizio degli studenti e in stretta collaborazione con la scuola. Le principali stakeholder sul territorio sono :Enti locali, Servizi Sociali, Ass. Juppiter, C. R. I., Protezione Civile, AVIS, Misericordia, Università, Polizia Postale, Asl, Bande musicali, piscina, Confraternite, Riserva N. Lago di Vico e Parco R. Marturanum, esse possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. L'utenza residente nel territorio di Capranica, in particolare nelle aree più periferiche, ha a disposizione il servizio scuolabus per raggiungere gli edifici scolastici. Il Comune di Vejano, invece, è sprovvisto di tale servizio.

Vincoli:

Distanza tra i plessi, tutti separati e situati in due paesi distinti ,Capranica e Vejano, non facilmente collegati. La mancanza di scuolabus nel plesso di Vejano rappresenta una criticità, specialmente per gli spostamenti in caso di visite guidate in territori limitrofi. Altra criticità è, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole Primaria e secondaria di Vejano, il continuo turn over di docenti, anche a causa della posizione non favorevolissima agli spostamenti. Si evidenzia un' incidenza di immigrazione extracomunitaria, generalmente non permanente e fluttuante. Le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale. La fonte economica principale é rappresentata soprattutto dall'attività primaria e terziaria dalla quale é nato un fenomeno di pendolarismo. attualmente la Sc. Secondaria di Capranica è situata nell'Ex BBC a causa dell'inagibilità della vecchia sede. L'edificio ha attualmente poche aule da poter adibire a laboratori ed aule tematiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha subito, negli ultimi quattro anni, opere migliorative sia dal punto di vista strutturale che di fornitura di arredi e strumentazioni. La sede centrale dell'I.C."G.Nicolini" è dotata di un laboratorio informatico e ogni aula è dotata di LIM. Nella sede di Vejano le classi sono tutte dotate di LIM, inoltre sono operativi il Laboratorio "Atelier Creativo", la Biblioteca Innovativa, la sala di arte e la palestra. Proseguono le attività per l'orto didattico nella scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Primaria di Capranica è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Nella sede di Vejano la connessione internet é ancora da migliorare, sarebbe necessaria l'attivazione della fibra. Nell'attuale sede della Scuola Secondaria di I grado di Capranica alcune aule sono di ridotte dimensioni rispetto alle reali necessità. La palestra è a 500 mt. dalla sede della scuola e gli alunni devono fare un tragitto a piedi per raggiungerla, cosa difficoltosa in caso di maltempo. Dal mese di settembre 2019 la Sc. primaria di Capranica, oggetto di ristrutturazione, é tornata nella sua sede originaria in viale Nardini, 2 .



Risorse professionali

Opportunità:

Gli ultimi dati evidenziano che il corpo docente è stato abbastanza stabile nella nostra scuola. Essa si sta adoperando per investire in formazione e aggiornamento, soprattutto in pratiche didattiche innovative e in pratiche inclusive, utilizzando al meglio le potenzialità dei docenti attraverso il riconoscimento delle competenze personali e/o di formatori esperti. Il corpo docenti rimasto stabile è di un'età compresa tra i 30 e 50 anni e la loro permanenza è pluriennale. Presenza di docenti laureati nella scuola Primaria e dell'Infanzia, disponibili a mettere al servizio della scuola le rispettive competenze (linguistiche, informatiche, artistiche). Docenti di strumento di elevata qualità che mettono a disposizione di tutti gli ordini di scuola le loro competenze e conoscenze attraverso attività curricolari o extra-curricolari.

Vincoli:

Le scuole del nostro istituto sono collocate in comuni mal collegati tra loro. Si evidenzia un elevato turnover dei docenti di sostegno e talvolta una scarsa preparazione degli stessi perché non abilitati e quindi non formati per assumere questo ruolo. Ne deriva una profonda incertezza nell'assunzione di decisioni e/o strategie didattiche ed educative, a tutto discapito dell'alunno. Sarebbe auspicabile la re-introduzione di importanti figure professionali quali psicologi che operino in un centro d'ascolto al servizio dei ragazzi interrottosi a causa del Covid-19.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, Sc. Primaria e Secondaria insieme, è composta da 595 studenti con un 23% di alunni stranieri, superiore al livello medio sia del Lazio che nazionale. Il contesto socioeconomico e culturale è variegato ma tendenzialmente le famiglie hanno un livello medio-basso nell'indice ESCS in entrambi gli ordini di scuola. Per gli studenti in situazione di disagio scolastico, la scuola offre corsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e mediatori culturali per l'alfabetizzazione dei neo-arrivati.

Vincoli:

Sono presenti 30 alunni certificati L104/92 e 33 alunni certificati L170/2010. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 8,7 % nella Scuola Primaria e al 14,3 % nella Scuola Secondaria di I grado, quindi molto superiore alla media sia del Lazio che nazionale. Una popolazione scolastica di tale composizione implica un impegno importante di risorse umane ed una proposta educativa e didattica individualizzata e personalizzata, nel rispetto del successo formativo di tutti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei due paesi presenta caratteristiche simili dal punto di vista socio-culturale; la posizione di Capranica, lungo la via Cassia e ben collegata con Roma e Viterbo, lo rende un paese più ricco di stimoli. Le agenzie formative del territorio rispondono in modo concreto alla richiesta dell'Istituzione scolastica promuovendo delle azioni educative e formative al servizio degli studenti e in stretta collaborazione con la scuola. Le principali stakeholder sul territorio sono :Enti locali, Servizi Sociali, Ass. Juppiter, C. R. I., Protezione Civile, AVIS, Misericordia, Università, Polizia Postale, Asl, Bande musicali, piscina, Confraternite, Riserva N. Lago di Vico e Parco R. Marturanum, esse possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. L'utenza residente nel territorio di Capranica, in particolare nelle aree più periferiche, ha a disposizione il servizio scuolabus per raggiungere gli edifici scolastici. Il Comune di Vejano, invece, è sprovvisto di tale servizio.

Vincoli:

Distanza tra i plessi, tutti separati e situati in due paesi distinti ,Capranica e Vejano, non facilmente collegati. La mancanza di scuolabus nel plesso di Vejano rappresenta una criticità, specialmente per gli spostamenti in caso di visite guidate in territori limitrofi. Altra criticità è, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole Primaria e secondaria di Vejano, il continuo turn over di docenti, anche a causa della posizione non favorevolissima agli spostamenti. Si evidenzia un' incidenza di immigrazione extracomunitaria, generalmente non permanente e fluttuante. Le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale. La fonte economica principale é rappresentata soprattutto dall'attività primaria e terziaria dalla quale é nato un fenomeno di pendolarismo. attualmente la Sc. Secondaria di Capranica è situata nell'Ex BBC a causa dell'inagibilità della vecchia sede. L'edificio ha attualmente poche aule da poter adibire a laboratori ed aule tematiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha subito, negli ultimi quattro anni, opere migliorative sia dal punto di vista strutturale che di fornitura di arredi e strumentazioni. La sede centrale dell'I.C."G.Nicolini" è dotata di un laboratorio informatico e ogni aula è dotata di LIM. Nella sede di Vejano le classi sono tutte dotate di LIM, inoltre sono operativi il Laboratorio "Atelier Creativo", la Biblioteca Innovativa, la sala di arte e la palestra. Proseguono le attività per l'orto didattico nella scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Primaria di Capranica è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Nella sede di Vejano la connessione internet é ancora da migliorare, sarebbe necessaria l'attivazione



della fibra. Nell'attuale sede della Scuola Secondaria di I grado di Capranica alcune aule sono di ridotte dimensioni rispetto alle reali necessità. La palestra è a 500 mt. dalla sede della scuola e gli alunni devono fare un tragitto a piedi per raggiungerla, cosa difficoltosa in caso di maltempo. Dal mese di settembre 2019 la Sc. primaria di Capranica, oggetto di ristrutturazione, è tornata nella sua sede originaria in viale Nardini, 2 .

Risorse professionali

Opportunità:

Gli ultimi dati evidenziano che il corpo docente è stato abbastanza stabile nella nostra scuola. Essa si sta adoperando per investire in formazione e aggiornamento, soprattutto in pratiche didattiche innovative e in pratiche inclusive, utilizzando al meglio le potenzialità dei docenti attraverso il riconoscimento delle competenze personali e/o di formatori esperti . Il corpo docenti rimasto stabile è di un'età compresa tra i 30 e 50 anni e la loro permanenza è pluriennale . Presenza di docenti laureati nella scuola Primaria e dell'Infanzia, disponibili a mettere al servizio della scuola le rispettive competenze (linguistiche, informatiche, artistiche). Docenti di strumento di elevata qualità che mettono a disposizione di tutti gli ordini di scuola le loro competenze e conoscenze attraverso attività curricolari o extra-curricolari.

Vincoli:

Le scuole del nostro istituto sono collocate in comuni mal collegati tra loro. Si evidenzia un elevato turnover dei docenti di sostegno e talvolta una scarsa preparazione degli stessi perché non abilitati e quindi non formati per assumere questo ruolo. Ne deriva una profonda incertezza nell'assunzione di decisioni e/o strategie didattiche ed educative, a tutto discapito dell'alunno. Sarebbe auspicabile la re-introduzione di importanti figure professionali quali psicologi che operino in un centro d'ascolto al servizio dei ragazzi interrotti a causa del Covid-19.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, Sc. Primaria e Secondaria insieme, è composta da 595 studenti con un 23% di alunni stranieri, superiore al livello medio sia del Lazio che nazionale. Il contesto socioeconomico e culturale è variegato ma tendenzialmente le famiglie hanno un livello medio-basso nell'indice ESCS in entrambi gli ordini di scuola. Per gli studenti in situazione di disagio scolastico, la scuola offre corsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e mediatori culturali per l'alfabetizzazione dei neo-arrivati.

Vincoli:



Sono presenti circa 30 alunni certificati L104/92 e si registra di anno in anno un incremento degli alunni con certificazione L170/201,0 soprattutto negli anni terminali della Sc. Secondaria di I°, che attualmente si attesta intorno ai 45 alunni. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 8,7 % nella Scuola Primaria e al 14,3 % nella Scuola Secondaria di I grado, quindi molto superiore alla media sia del Lazio che nazionale. Una popolazione scolastica di tale composizione implica un impegno importante di risorse umane ed una proposta educativa e didattica individualizzata e personalizzata, nel rispetto del successo formativo di tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei due paesi presenta caratteristiche simili dal punto di vista socio-culturale; la posizione di Capranica, lungo la via Cassia e ben collegata con Roma e Viterbo, lo rende un paese più ricco di stimoli. Le agenzie formative del territorio rispondono in modo concreto alla richiesta dell'Istituzione scolastica promuovendo delle azioni educative e formative al servizio degli studenti e in stretta collaborazione con la scuola. Le principali stakeholder sul territorio sono :Enti locali, Servizi Sociali, Ass. Juppiter, C. R. I., Protezione Civile, AVIS, Misericordia, Università, Polizia Postale, Asl, Bande musicali, piscina, Confraternite, Riserva N. Lago di Vico e Parco R. Marturanum, esse possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. L'utenza residente nel territorio di Capranica, in particolare nelle aree più periferiche, ha a disposizione il servizio scuolabus per raggiungere gli edifici scolastici. Il Comune di Vejano, invece, è sprovvisto di tale servizio.

Vincoli:

Distanza tra i plessi, tutti separati e situati in due paesi distinti ,Capranica e Vejano, non facilmente collegati. La mancanza di scuolabus nel plesso di Vejano rappresenta una criticità, specialmente per gli spostamenti in caso di visite guidate in territori limitrofi. Altra criticità è, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole Primaria e secondaria di Vejano, il continuo turn over di docenti, anche a causa della posizione non favorevolissima agli spostamenti. Si evidenzia un' incidenza di immigrazione extracomunitaria, generalmente non permanente e fluttuante. Le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale. La fonte economica principale é rappresentata soprattutto dall'attività primaria e terziaria dalla quale é nato un fenomeno di pendolarismo. attualmente la Sc. Secondaria di Capranica è situata nell'Ex BBC a causa dell'inagibilità della vecchia sede. L'edificio ha attualmente poche aule da poter adibire a laboratori ed aule tematiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'istituto ha subito, negli ultimi quattro anni, opere migliorative sia dal punto di vista strutturale che di fornitura di arredi e strumentazioni. La sede centrale dell'I.C. "G. Nicolini" è dotata di un laboratorio informatico e ogni aula è dotata di LIM. Nella sede di Vejano le classi sono tutte dotate di LIM, inoltre sono operativi il Laboratorio "Atelier Creativo", la Biblioteca Innovativa, la sala di arte e la palestra. Proseguono le attività per l'orto didattico nella scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Primaria di Capranica è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Nella sede di Vejano la connessione internet è ancora da migliorare, sarebbe necessaria l'attivazione della fibra. Nell'attuale sede della Scuola Secondaria di I grado di Capranica alcune aule sono di ridotte dimensioni rispetto alle reali necessità. La palestra è a 500 mt. dalla sede della scuola e gli alunni devono fare un tragitto a piedi per raggiungerla, cosa difficoltosa in caso di maltempo. Dal mese di settembre 2019 la Sc. primaria di Capranica, oggetto di ristrutturazione, è tornata nella sua sede originaria in viale Nardini, 2 .

Risorse professionali

Opportunità:

Gli ultimi dati evidenziano che il corpo docente è stato abbastanza stabile nella nostra scuola. La Dirigente Scolastica si sta adoperando per investire in formazione e aggiornamento, soprattutto in pratiche didattiche innovative e in pratiche inclusive, utilizzando al meglio le potenzialità dei docenti attraverso il riconoscimento delle competenze personali e/o di formatori esperti . Il corpo docenti rimasto stabile è di un'età compresa tra i 30 e 50 anni e la loro permanenza è pluriennale . Presenza di docenti laureati nella scuola Primaria e dell'Infanzia, disponibili a mettere al servizio della scuola le rispettive competenze (linguistiche, informatiche, artistiche). Docenti di strumento di elevata qualità che mettono a disposizione di tutti gli ordini di scuola le loro competenze e conoscenze attraverso attività curricolari o extra-curricolari.

Vincoli:

Le scuole del nostro istituto sono collocate in comuni mal collegati tra loro. Si evidenzia un elevato turnover dei docenti di sostegno e talvolta una scarsa preparazione degli stessi perché non abilitati e quindi non formati per assumere questo ruolo. Ne deriva una profonda incertezza nell'assunzione di decisioni e/o strategie didattiche ed educative, a tutto discapito dell'alunno. Sarebbe auspicabile la re-introduzione di importanti figure professionali quali psicologi che operino in un centro d'ascolto al servizio dei ragazzi interrotti a causa del Covid-19.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione studentesca, Sc. Primaria e Secondaria insieme, e' composta da 595 studenti con un 23% di alunni stranieri, superiore al livello medio sia del Lazio che nazionale. Il contesto socioeconomico e culturale è variegato ma tendenzialmente le famiglie hanno un livello medio-basso nell'indice ESCS in entrambi gli ordini di scuola. Per gli studenti in situazione di disagio scolastico, la scuola offre corsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e mediatori culturali per l'alfabetizzazione dei neo-arrivati.

Vincoli:

Sono presenti circa 30 alunni certificati L104/92 e si registra di anno in anno un incremento degli alunni con certificazione L170/201,0 soprattutto negli anni terminali della Sc, Secondaria di I°, che attualmente si attesta intorno ai 45 alunni. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 8,7 % nella Scuola Primaria e al 14,3 % nella Scuola Secondaria di I grado, quindi molto superiore alla media sia del Lazio che nazionale. Una popolazione scolastica di tale composizione implica un impegno importante di risorse umane ed una proposta educativa e didattica individualizzata e personalizzata, nel rispetto del successo formativo di tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei due paesi presenta caratteristiche simili dal punto di vista socio-culturale; la posizione di Capranica, lungo la via Cassia e ben collegata con Roma e Viterbo, lo rende un paese più ricco di stimoli. Le agenzie formative del territorio rispondono in modo concreto alla richiesta dell'Istituzione scolastica promuovendo delle azioni educative e formative al servizio degli studenti e in stretta collaborazione con la scuola. Le principali stakeholder sul territorio sono :Enti locali, Servizi Sociali, Ass. Juppiter, C. R. I., Protezione Civile, AVIS, Misericordia, Università, Polizia Postale, Asl, Bande musicali, piscina, Confraternite, Riserva N. Lago di Vico e Parco R. Marturanum, esse possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. L'utenza residente nel territorio di Capranica, in particolare nelle aree più periferiche, ha a disposizione il servizio scuolabus per raggiungere gli edifici scolastici. Il Comune di Vejano, invece, è sprovvisto di tale servizio.

Vincoli:

Distanza tra i plessi, tutti separati e situati in due paesi distinti ,Capranica e Vejano, non facilmente collegati. La mancanza di scuolabus nel plesso di Vejano rappresenta una criticità, specialmente per gli spostamenti in caso di visite guidate in territori limitrofi. Altra criticità è, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole Primaria e secondaria di Vejano, il continuo turn over di docenti, anche a causa della posizione non favorevolissima agli spostamenti. Si evidenzia un' incidenza di immigrazione extracomunitaria, generalmente non permanente e fluttuante. Le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale. La fonte economica principale é rappresentata soprattutto



dall'attività primaria e terziaria dalla quale é nato un fenomeno di pendolarismo. attualmente la Sc. Secondaria di Capranica è situata nell'Ex BBC a causa dell'inagibilità della vecchia sede. L'edificio ha attualmente poche aule da poter adibire a laboratori ed aule tematiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha subito, negli ultimi quattro anni, opere migliorative sia dal punto di vista strutturale che di fornitura di arredi e strumentazioni. La sede centrale dell'I.C. "G. Nicolini" è dotata di un laboratorio informatico e ogni aula è dotata di LIM. Nella sede di Vejano le classi sono tutte dotate di LIM, inoltre sono operativi il Laboratorio "Atelier Creativo", la Biblioteca Innovativa, la sala di arte e la palestra. Proseguono le attività per l'orto didattico nella scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Primaria di Capranica è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Nella sede di Vejano la connessione internet é ancora da migliorare, sarebbe necessaria l'attivazione della fibra. Nell'attuale sede della Scuola Secondaria di I grado di Capranica alcune aule sono di ridotte dimensioni rispetto alle reali necessità. La palestra è a 500 mt. dalla sede della scuola e gli alunni devono fare un tragitto a piedi per raggiungerla, cosa difficoltosa in caso di maltempo. Dal mese di settembre 2019 la Sc. primaria di Capranica, oggetto di ristrutturazione, é tornata nella sua sede originaria in viale Nardini, 2 .

Risorse professionali

Opportunità:

Gli ultimi dati evidenziano che il corpo docente è stato abbastanza stabile nella nostra scuola. La Dirigente Scolastica si sta adoperando per investire in formazione e aggiornamento, soprattutto in pratiche didattiche innovative e in pratiche inclusive, utilizzando al meglio le potenzialità dei docenti attraverso il riconoscimento delle competenze personali e/o di formatori esperti . Il corpo docenti rimasto stabile é di un'età compresa tra i 30 e 50 anni e la loro permanenza è pluriennale . Presenza di docenti laureati nella scuola Primaria e dell'Infanzia, disponibili a mettere al servizio della scuola le rispettive competenze (linguistiche, informatiche, artistiche). Docenti di strumento di elevata qualità che mettono a disposizione di tutti gli ordini di scuola le loro competenze e conoscenze attraverso attività curriculari o extra-curriculari.

Vincoli:

Le scuole del nostro istituto sono collocate in comuni mal collegati tra loro. Si evidenzia un elevato turnover dei docenti di sostegno e talvolta una scarsa preparazione degli stessi perché non abilitati e



quindi non formati per assumere questo ruolo. Ne deriva una profonda incertezza nell'assunzione di decisioni e/o strategie didattiche ed educative, a tutto discapito dell'alunno. Sarebbe auspicabile la re-introduzione di importanti figure professionali quali psicologi che operino in un centro d'ascolto al servizio dei ragazzi interrottosi a causa del Covid-19.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAPRANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VTIC82500A |
| Indirizzo | VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA CAPRANICA 01012 CAPRANICA |
| Telefono | 0761669085 |
| Email | VTIC82500A@istruzione.it |
| Pec | vtic82500a@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icnicolinicapranica.gov.it |

Plessi

SCUOLA INFANZIA CAPRANICA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VTAA825017 |
| Indirizzo | VIA DELLA MATTONARA SNC CAPRANICA 01012 CAPRANICA |

SCUOLA INFANZIA VEIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VTAA825028 |
| Indirizzo | VIA DELLA REPUBBLICA, 5 VEIANO 01010 VEJANO |



F. PETRARCA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VTEE82501C |
| Indirizzo | VIALE NARDINI 2 CAPRANICA 01012 CAPRANICA |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 280 |

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VTEE82502D |
| Indirizzo | VIA PADRE GIUSEPPE LUCIDI, 2A VEIANO 01010 VEJANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 70 |

SCUOLA SEC. I CAPRANICA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VTMM82501B |
| Indirizzo | VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA CAPRANICA 01012 CAPRANICA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 181 |

SCUOLA SEC. I VEIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VTMM82502C |
| Indirizzo | VIA PADRE G.LUCIDI, 2B VEIANO 01010 VEJANO |



| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 47 |

Approfondimento

L'I.C. "G. Nicolini" dall'A.S. 2023/24 è sotto la reggenza della Dott.ssa M.L. Iaquina, ex Dirigente Scolastico fino all'A.S. 2022/23.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 3 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | Aule DADA TECNOLOGICO-SCIENTIFICHE | 4 |
| | Aule DADA ARTISTICO-UMANISTICHE | 4 |
| | Aule DESK - per realizzare video e podcast | 2 |
| | Laboratori Artistico-creativi | 2 |
| | CLASSE ZERO ZAINO | 1 |
| | | |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 38 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|---|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 35 |
| LIM e SmartTV presenti nelle aule | 32 |

Approfondimento

Nel plesso di Vejano, più precisamente nell'edificio della Sc. Primaria e Secondaria, sono presenti un Atelier Creativo con carrello scientifico e una Biblioteca innovativa multimediale. La scuola primaria di Capranica ospita la Biblioteca tradizionale. A seguito della situazione temporanea della Sc. Secondaria di Capranica, alloggiata presso i locali dell'Ex- BBC, si è sopperito alla mancanza di spazi per attività laboratoriali con un carrello con dispositivi scientifici. Tutte le aule della Sc. Primaria e Sc. Secondaria del nostro Istituto sono fornite di Digital Board o LIM.

Dall'a.s. 2023/24 grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - azione 1 - Next Generation Classrooms, si stanno realizzando complessivamente 17 aule innovative così ripartite:

11 aule presso la Sc. Primaria nel plesso di Capranica di cui 4 aule DADA ARTISTICO-UMANISTICO, 4 aule DADA TECNOLOGICO-SCIENTIFICHE, 2 LABORATORI CREATIVI e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO

2 aule nel plesso la Sc. Secondaria del plesso di Capranica di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO 2

4 aule presso la Sc. Primaria e Sc. Secondaria nel plesso di Vejano di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast), 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nell'Atelier creativo), 1 aula CINEMA-LABORATORIO CREATIVO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nella Biblioteca Multimediale innovativa) e 1 aula CLASSE ZERO ZAINO.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 105 |
| Personale ATA | 24 |

Approfondimento

Circa il 70% dei docenti hanno un contratto di ruolo con titolarità nel nostro Istituto con più di 5 anni di anzianità. Aumenta la presenza dei docenti di sostegno con relativa specializzazione o che stanno svolgendo il TFA. Rimane critica la quota del personale organico ATA (collaboratori scolastici) in considerazione della complessità del plesso e degli edifici su più piani. Il nostro istituto anche nell'a.s. 2024/25 è sotto la reggenza della Dott.ssa M.L. Iaquina, ex dirigente scolastico fino all'a.s.2022/23



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

Gli obiettivi principali che si prefigge il nostro Istituto sono due:

1. *Fare in modo che l'Istituto "G.Nicolini" di Capranica e Vejano diventi un centro di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.*
2. *Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.*

La **VISION** dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La **MISSION** con il quale l'Istituto intende raggiungere gli obiettivi prefissati si articola in:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorire l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzare azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Linee guida per l'elaborazione del PTOF 2022/2025 - Estratto dall'Atto di indirizzo

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche



un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei Saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- Apertura al contesto territoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione più condivise. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare anche modalità di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione più condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc. Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilità TRA le classi ed aumentare la variabilità DENTRO le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle Competenze sociali, civiche e digitali. Far conoscere agli studenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e portarli a sviluppare comportamenti responsabili ed ecosostenibili per il nostro pianeta.

Traguardo

Raggiungere un sufficiente livello di competenza in ambito sociale, civico e digitale utilizzando compiti reali e/o esperienza significative. Sviluppare comportamenti responsabili ed eco-sostenibili per il nostro pianeta.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita tra la sc. dell'infanzia e la sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria. E' necessario che nella commissione continuità siano presenti docenti in rappresentanza di tutti i gradi del nostro Istituto.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Migliorare la comunicazione di tali informazioni tra tutti i docenti di ogni classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo**

Progettazione di percorsi didattici, attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).

Realizzazione di prove comuni su tipologia INVALSI da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno in tutte le classi della SC. Primaria e Secondaria di primo grado.

Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione più condivise. Incrementare il numero degli alunni che



raggiungono il livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzare anche modalità di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione più condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilità TRA le classi ed aumentare la variabilità DENTRO le classi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita tra la sc. dell'infanzia e la sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria. È necessario che nella commissione continuità siano presenti docenti in rappresentanza di tutti i gradi del nostro Istituto.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Migliorare la comunicazione di tali informazioni tra tutti i docenti di ogni classe.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione interna degli ambienti di apprendimento per facilitare la collaborazione e la condivisione tra gli allievi e favorire l'uso di metodologie diverse e innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Pianificare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con le aree protette del territorio per progetti di Ed. Ambientale



Collaborazione con gli Enti Locali per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti .

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO FORMATIVO

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Moduli da 30 ore di attività curricolari interdisciplinari rivolti a tutte gli alunni delle tre classi della Sc, secondaria di I°. Vedasi dettaglio nell'apposita sezione. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | La Prof.ssa G. Menicocci in qualità di FUNZIONE STRUMENTALE e MENTOR delle 4 edizioni del PNRR STEM 65/23 |
| Risultati attesi | Acquisizione delle competenze orientative per facilitare una scelta consapevole del proprio percorso scolastico |

Attività prevista nel percorso: Laboratori STEM e



MULTILINGUISMO Tipologia A

| | | |
|--|---|--|
| Descrizione dell'attività | <p>DM 65/23 - Il progetto "STEMpire: verso un futuro multilinguistico" da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi tenuti da docenti, professionisti di discipline STEM e della lingua Inglese (in possesso di Laurea specifica o livello C1). Gli interventi, rivolti agli alunni di ogni ordine e grado dei due plessi, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.</p> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 | |
| Destinatari | Studenti | |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti | |
| | Studenti | |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) | |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori | |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi | |
| Responsabile | Gruppo di lavoro formato da quattro docenti interni e docenti Esperti e Tutor selezionati con bando interno/esterno | |



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in uscita di Inglese e riduzione del divario di genere per le discipline STEM

Attività prevista nel percorso: Laboratori MULTILINGUISMO Tipologia B

Descrizione dell'attività

I due corsi di 46 ore ciascuno proposti ai docenti ,sono finalizzati alla preparazione per il conseguimento della certificazione internazionale B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere (A1-A2-B1-B2) rilasciata dalla Cambridge University. Le lezioni, tenute in modalità sincrona dal Dott. A. Brandi, mirano a sviluppare nei docenti in maniera integrata le abilità linguistiche di reading, speaking, listening e writing nella lingua inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Gruppo di lavoro per la Tipologia B - DM 65/23 - Docenti Galli e Menegali

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche dei docenti



● Percorso n° 2: Competenze di Ed. Civica

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il **7 settembre 2024** il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica** :

1. **Costituzione** - La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato - I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza - L' Educazione alla legalità per favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini - L'Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
2. **Sviluppo e sostenibilità** - E ducare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita sostenibile. lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente
3. **Cittadinanza digitale** - La capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle Competenze sociali, civiche e digitali. Far conoscere agli studenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e portarli a sviluppare comportamenti responsabili ed ecosostenibili per il nostro pianeta.

Traguardo

Raggiungere un sufficiente livello di competenza in ambito sociale, civico e digitale utilizzando compiti reali e/o esperienza significative. Sviluppare comportamenti responsabili ed eco-sostenibili per il nostro pianeta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con le aree protette del territorio per progetti di Ed. Ambientale

Collaborazione con gli Enti Locali per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti .



Incontri informativi con le forze di polizia locali per una concreta azione di Ed. alla Cittadinanza ed Ed. Stradale

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Realizzare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli alunni allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Potenziare la continuità tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto almeno a livello delle prove comuni trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione più condivise. Incrementare il numero degli alunni che



raggiungono il livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare anche modalità di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione più condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc. Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilità TRA le classi ed aumentare la variabilità DENTRO le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita tra la sc. dell'infanzia e la sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria. È necessario che nella commissione continuità siano presenti docenti in rappresentanza di tutti i gradi del nostro Istituto.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Migliorare la comunicazione di tali informazioni tra tutti i docenti di ogni classe.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione interna degli ambienti di apprendimento per facilitare la collaborazione e la condivisione tra gli allievi e favorire l'uso di metodologie diverse e innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Pianificare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Progetto di potenziamento della lingua Inglese - metodologia CLIL



| | | |
|--|---|--|
| Descrizione dell'attività | Con decorrenza 1/9/2023 la Scuola Primaria previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e sentito il parere delle famiglie, ha deciso di avviare già dall' a.s. 23/24 procedura per affiliazione a Scuola Cambridge avviando nel frattempo una sperimentazione Clil tra la Lingua Inglese e le seguenti discipline curriculari: Arte (Art & design) Inglese (Global English) Musica (Music) Scienze (Science). Ai fini della valutazioni le lezioni madrelingua non avranno un peso "sommativo" sulle valutazioni delle discipline, che restano di pertinenza del docente di classe. Ma, affinché l'attività abbia una ricaduta sul percorso degli alunni, saranno condivisi i risultati raggiunti dai ragazzi tramite report orali o scritti tra docenti madrelingua e docenti curriculari. | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 | |
| Destinatari | Studenti | |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti | |
| | Studenti | |
| | Consulenti esterni | |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori | |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi | |
| Responsabile | Docente D. Galli | |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze di base nella padronanza della lingua inglese e miglioramento dei risultati Invalsi | |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola propone didattiche innovative per adeguarsi allo stile di apprendimento delle nuove generazioni affinché gli alunni diventino parte attiva e fattiva del loro processo di apprendimento. Inoltre i materiali della didattica tradizionale sono integrati da risorse ricavate da piattaforme didattiche digitali che stimolano gli allievi a 360°e forniscono loro elementi di approfondimento.

Nell'a.s. 2023/24 grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - azione 1 - Next Generation Classrooms , si stanno realizzando complessivamente 17 aule didattico- innovative così ripartite :

11 aule presso la Sc. Primaria nel plesso di Capranica di cui 4 aule DADA ARTISTICO-UMANISTICO, 4 aule DADA TECNOLOGICO-SCIENTIFICHE, 2 LABORATORI CREATIVI e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO

2 aule nel presso la Sc. Secondaria del plesso di Capranica di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO 2

4 aule presso la Sc. Primaria e Sc. Secondaria nel plesso di Vejano di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) , 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nell'Atelier creativo), 1 aula CINEMA-LABORATORIO CREATIVO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nella Biblioteca Multimediale innovativa) e 1 aula CLASSE ZERO ZAINO.

I nuovi ambienti digitali permetteranno di introdurre diversi aspetti innovativi in termini didattici nelle classi delle Scuole Primarie e secondaria di I° del nostro Istituto

Le aule DADA (Digitali, Attive, Didattiche, Agili) . offriranno un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo che sfrutterà le potenzialità della tecnologia per migliorare l'esperienza educativa, stimolare la partecipazione degli studenti e prepararli per affrontare sfide e opportunità nel mondo moderno. Rappresentano una rivoluzione dell'ambiente di apprendimento integrando tecnologie all'avanguardia e metodologie didattiche innovative Nello specifico:

1. Tecnologie avanzate: Le aule DADA sono dotate di strumenti all'avanguardia come lavagne digitali interattive, dispositivi mobili (tablet, laptop), connettività ad alta velocità e altre tecnologie



emergenti come la realtà virtuale e aumentata.

2. Apprendimento esperienziale: Queste aule favoriscono un'apprendimento esperienziale e attivo, dove gli studenti non sono semplici spettatori, ma partecipano attivamente attraverso attività pratiche, simulazioni, progetti e problem-solving.
3. Flessibilità degli spazi: Le aule DADA sono progettate per essere flessibili e adattabili, consentendo la riorganizzazione rapida dello spazio per adattarsi a diverse modalità di insegnamento e apprendimento.
4. Collaborazione e interazione: L'ambiente digitale promuove la collaborazione tra studenti e insegnanti, incoraggiando la discussione, lo scambio di idee e la creazione collaborativa di progetti utilizzando strumenti digitali.
5. Personalizzazione dell'apprendimento: Grazie alla tecnologia, è possibile personalizzare il percorso di apprendimento degli studenti, offrendo materiali e attività su misura per le loro esigenze e ritmi di apprendimento.
6. Accessibilità e inclusione: Le aule DADA si concentrano sull'accessibilità, offrendo strumenti e risorse che supportano gli studenti con esigenze speciali, rendendo l'apprendimento più inclusivo e accessibile a tutti.
7. Valutazione continua e feedback immediato: Le tecnologie integrate consentono una valutazione continua e un feedback tempestivo, consentendo agli insegnanti di monitorare i progressi degli studenti in tempo reale e adattare le lezioni di conseguenza.
8. Sviluppo delle competenze digitali: Le aule DADA mirano a sviluppare le competenze digitali degli studenti, preparandoli per un mondo in cui la tecnologia è onnipresente e fornendo loro abilità e familiarità con strumenti digitali.

Le aule DESK e i Laboratori realizzati, offriranno un ambiente di apprendimento dinamico e adattabile che si allinea alle esigenze degli studenti e degli insegnanti, promuovendo la flessibilità, la collaborazione e l'interattività nell'esperienza educativa. Nello specifico si andrà ad intervenire su i seguenti aspetti:

- Apprendimento attivo e flessibile: La flessibilità degli arredi permette agli studenti di muoversi liberamente, adattando l'ambiente alle loro esigenze e facilitando un apprendimento più attivo e coinvolgente.
- Sviluppo delle competenze di problem-solving: La capacità di organizzare lo spazio in base alle necessità dell'apprendimento aiuta gli studenti a sviluppare abilità di problem-solving e



pensiero critico, poiché sono coinvolti nell'adattare l'ambiente alle loro esigenze educative.

- Tecnologia integrata: Anche se le aule DESK non rinunciano ai banchi, spesso sono dotate di tecnologie integrate come lavagne interattive, connettività avanzata e dispositivi mobili che supportano l'apprendimento interattivo e collaborativo.
- Promozione della collaborazione: La disposizione flessibile degli arredi incoraggia la collaborazione tra gli studenti, consentendo loro di lavorare insieme in gruppi più grandi o più piccoli senza limitazioni di spazio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CODING usato nelle classi della Sc. dell'Infanzia e della Sc. Primaria : questa didattica porta allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, progettazione di sistemi.

DIGITAL STORY TELLING: Sc. Primaria : metodo che unisce le conoscenze informatiche al racconto in lingua inglese, si basa sull'arte di raccontare unita a quella di creare immagini digitali accattivanti.

PROJECT BASED LEARNING: Sc. Primaria: modello d'insegnamento e apprendimento costruito attorno a progetti ma al contempo incentrato sullo studente che deve lavorare in modo autonomo e con senso di responsabilità. Questa metodologia stimola il problem.-solving e il lavoro cooperativo.

KAHOOT: Sc. Primaria: Piattaforma di apprendimento basata sul gioco utilizzato a scopo educativo. Propone quiz a scelta multipla che possono essere creati dagli utenti stessi.

DEBATE: Sc. Secondaria: Metodologia innovativa che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, favorisce il cooperative learning e la peer education.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Elezione del Consiglio Comunale Giovanile nel Comune di Capranica.

PNRR - Next Generation Classrooms - Scuola 4.0: Realizzazione di 16 + 1 aule innovative all'interno delle Sc. Primarie e Sc. Secondarie nei plessi di Capranica e Vejano.

Classe "Zero Zaino" - classe 1A Sc. Secondaria di I° plesso di Vejano (17esima aula Target del PNRR Scuola 4.0)

Progetto "Zaino Light" - classi prime della Sc. Secondaria di I° plesso di Capranica.
Sperimentazione con distribuzione di device in comodato d'uso per tutti gli alunni e uso dei libri digitali per le seguenti discipline: Inglese, Scienze, Motoria, Musica, Antologia e Geografia.

Allegato:

Progetto Zaino Light.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Digital Board e LIM in ogni classe delle Sc. Primarie e Secondarie dell'Istituto

Atelier Creativo

Biblioteca Innovativa Multimediale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I due plessi, Capranica (sede principale) e Vejano, sono distanti una decina di Km, ma non sono ben collegati dai mezzi pubblici e il piccolo comune di Vejano è privo di servizio scuolabus. La realtà scolastica dei due plessi presenta alcune differenze. Il plesso di Vejano è costituito da un unico edificio con aule molto grandi ed ospita al primo piano la sc. Primaria e al piano terra la sc. Secondaria. Sono presenti anche un'aula adibita a Lab. Artistico, una Biblioteca e un Atelier Creativo, a disposizione a rotazione degli alunni dei due ordini. Nella scuola Primaria e nella Secondaria del plesso di Capranica, ospitata temporaneamente nei locali dell' ex BBC, le aule sono invece piccole. Pertanto, grazie ai fondi PNRR, intendiamo adottare per le nostre 17 classi una soluzione ibrida, secondo lo schema sotto riportato: PRIMARIA CAPRANICA Riorganizzeremo 11 aule della scuola primaria in modo da destinare agli alunni di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A questa riconfigurazione delle aule intendiamo aggiungere un'aula informatica-linguistica e due aule creative-laboratoriali a disposizione di tutte le classi del plesso. Riassumendo: 4 AULE ARTISTICHE-UMANISTICHE, 4 AULE SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE, 2 AULE CREATIVE-LABORATORIALI, 1 AULA INFORMATICO-LINGUISTICA SECONDARIA CAPRANICA Viste le problematiche legate agli spazi, intendiamo realizzare 2 aule da destinare a tutti gli alunni della scuola secondaria di Capranica, che ne usufruiranno a rotazione seguendo un calendario settimanale. 1 AULA INFORMATICA/LINGUISTICA, 1 AULA DESK (Digital Educational Skills), PRIMARIA E SECONDARIA VEJANO Nel plesso di Vejano andremo ad integrare le dotazioni già preesistenti, realizzando nell'Atelier Creativo anche un laboratorio informatico/linguistico, e nella Biblioteca Innovativa Scolastica un Laboratorio di lettura/scrittura creativa e aula cinema. 1 aula DESK e un'aula innovativa "zero zaino". Tutti gli ambienti che realizzeremo sfrutteranno la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici. I docenti avranno cura di progettare il setting e supportare le attività didattiche, che saranno centrate sullo studente, in modo individualizzato o a gruppi. Riassumendo: 1 AULA DESK, 1 ATELIER CREATIVO potenziato in LABORATORIO INFORMATICO-LINGUISTICO, 1 BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA potenziata in LABORATORIO SCRITTURA/LETTURA CREATIVA e AULA CINEMA, 1 aula "ZERO ZAINO"

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 17.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Scuola 4.0: strategie e strumenti per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 64.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMpire: verso un futuro multilinguistico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "STEMpire: verso un futuro multilinguistico" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Missione 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi tenuti da docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 76.618,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento



La DS nell'Integrazione all'Atto d'Indirizzo nel Collegio del mese di ottobre 2022, ha individuato i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; - delle metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Allegati:

new_ATTO-INDIRIZZO-DEL-DIRIGENTE-SCOLASTICO 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'**istituto "comprendivo"** costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Curriculum verticale d'Istituto

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "G.Nicolini" è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali.

In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale



- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

FINALITA' del curriculum verticale:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”.

METODOLOGIE per l'attuazione del curriculum verticale:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativa
- partecipativa
- ludico-espressiva
- esplorativa (di ricerca)
- collaborativa (di gruppo)
- Interdisciplinare



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA CAPRANICA | VTAA825017 |
| SCUOLA INFANZIA VEIANO | VTAA825028 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| F. PETRARCA | VTEE82501C |
| DANTE ALIGHIERI | VTEE82502D |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| SCUOLA SEC. I CAPRANICA | VTMM82501B |
| SCUOLA SEC. I VEIANO | VTMM82502C |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Primo ciclo di Istruzione: Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a



spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CAPRANICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAPRANICA VTAA825017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VEIANO VTAA825028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. PETRARCA VTEE82501C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI VTEE82502D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CAPRANICA VTMM82501B -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VEIANO VTMM82502C - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono



previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (riferimento a scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Saranno previsti nell'ambito del piano annuale delle attività, specifici momenti di programmazione interdisciplinare (dipartimenti disciplinari) non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le i vari dipartimenti decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. In relazione a quanto sopra esposto e tenendo conto delle Linee guida fornite, si individuano i nuclei tematici, i traguardi di competenza, gli obiettivi disciplinari, le conoscenze ed abilità da raggiungere utili al fine della valutazione (in Allegato)

Allegati:

Curriculum-Ed.-Civica-AA.SS_.-2022-25.pdf

Approfondimento



Curriculum verticale - Sc. dell'Infanzia

Allegati:

SC-INFANZIA-CURRICULUM-VERTICALE-2.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAPRANICA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "G.Nicolini" è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali.

In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.



FINALITA' del curricolo verticale:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativa
- partecipativa
- ludico-espressiva
- esplorativa (di ricerca)
- collaborativa (di gruppo)
- Interdisciplinare

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti interni di Ed. alla Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività in gruppi per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti interni di Ed. alla Salute ed Ed. Alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Simulazioni periodiche di evacuazione variando le ipotetiche situazioni di rischio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i cambiamenti climatici collegati al surriscaldamento globale e come l'attività umana ha portato all'innalzamento della percentuale di gas serra. Riconoscere anche nelle piccole azioni quotidiane come si può contrastare l'emissione dei gas serra e contribuire al benessere del Pianeta Terra

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in rete #cuoriconnessi

Progetto Ed. alla Legalità con la collaborazione con la Caserma dei Carabinieri

Visione del Film " Il ragazzo dai pantaloni rosa" con partecipazione al dibattito online

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti interni di Ed. Ambientale, svolti anche in collaborazione con esperti esterni e personale delle AAPP.

Attività di Riciclo volte a far comprendere l'importanza delle 3 "R" - Ridurre, Riciclare e Riutilizzare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche individuali in rete su approfondimenti disciplinari svolte principalmente presso i laboratori di Informatica.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e Te: amici del Rispetto

Laboratori sulle emozioni per riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri, sviluppando empatia e rispetto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

○ Giochi di squadra: valori in azione

Attività psicomotorie che promuovono i Fairplay, la cooperazione e il rispetto delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il corpo e il movimento



○ Un viaggio nel Mondo

Attività per conoscere il proprio paese, scuola, comunità e culture diverse sviluppando curiosità e rispetto per l'altro e per l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|---|
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | <ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | <ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo |

○ Il mio mondo a colori

Lecture animate di storie sulla solidarietà, responsabilità e accettazione delle differenze e attività artistico-creative per rappresentare i valori di inclusione e rispetto.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE

| COMPETENZE CHIAVE | CAMPI DI ESPERIENZA | DISCIPLINE | DISCIPLINE |
|----------------------|------------------------|------------|------------|
|----------------------|------------------------|------------|------------|



| | (Sc. dell'Infanzia) | (Sc. Primaria) | (Sc. Secondaria) |
|---|---|--|--|
| Competenza alfabetica funzionale | I discorsi e le parole | Italiano Tutte le discipline | Italiano Tutte le discipline |
| Competenza multilinguistica | I discorsi e le parole Lingua Inglese | Lingue comunitarie Inglese | Lingue comunitarie Inglese |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La conoscenza del mondo | Matematica Scienze Tecnologia | Matematica Scienze Tecnologia |
| Competenza digitale | Tutti i campi d'esperienza | Tutte le discipline | Tutte le discipline |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Il sé e l'altro Tutti i campi d'esperienza | Tutte le discipline | Tutte le discipline |
| Competenze in materia di cittadinanza | Il sé e l'altro Tutti i campi d'esperienza | Storia Geografia Tutte le discipline | Storia Geografia Tutte le discipline |



| | | | |
|---|--|---|--|
| | | | |
| Competenza imprenditoriale | Tutti i campi d'esperienza | Tutte le discipline | Tutte le discipline |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Il corpo in movimento, immagini, suoni e colori Il sé e l'altro | Storia Arte e immagine Musica Ed. Fisica I.R.C. | Storia Arte e immagine Musica Ed. Fisica I.R.C |

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa prevede un **monte ore di 33 annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (riferimento a scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Saranno previsti nell'ambito del piano annuale delle attività, specifici momenti di programmazione interdisciplinare (dipartimenti disciplinari) non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che



le i vari dipartimenti decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Ed. Civica -criteri di valutazione Sc. Primaria e Secondaria

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze



previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CAPRANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS + - progetto

Quest'anno l'I.C. Nicolini potrà usufruire dei fondi Erasmus per realizzare il progetto „ CARES „. Questa parola, che in inglese significa prendersi cura, nel nostro progetto è un acronimo che sta per Creating Accessible and Respectful Environments in Schools.

Il progetto infatti si propone di affrontare diverse sfide e esigenze attuali dell'Istituto, in primis l'inclusione degli alunni con minori opportunità. Migliorare l'inclusione mediante la trasformazione della scuola con metodi e strumenti didattici più efficaci e inclusivi risponderà alla sfida di garantire un'educazione accessibile a tutti, avendo anche modo di confrontarsi con diverse scuole europee e accedere così a una visione internazionale della realtà scolastica. L'obiettivo aspira a garantire l'uguaglianza di accesso alle mobilità, riconoscendo e valorizzando la diversità degli studenti. Secondo obiettivo del progetto è l'internazionalizzazione dell'Istituto: favorire la comprensione interculturale e la consapevolezza europea tra studenti e personale docente e non docente. La necessità di espandere le prospettive culturali e linguistiche sarà affrontata attraverso attività di mobilità che coinvolgeranno gli studenti e tutto lo staff scolastico, favorendo l'intercultura e l'apertura mentale a una realtà europea. Sarà promossa la consapevolezza europea, garantendo che le attività e le metodologie sperimentate all'estero durante le mobilità promosse dal progetto CARES siano integrate nei programmi di studio dell'I.C. Nicolini e nel piano di sviluppo della scuola, così da offrire un'esperienza completa e coerente con gli



obiettivi europei di inclusione e diversità anche a livello locale. Terzo obiettivo è lo sviluppo delle competenze linguistiche: migliorare le competenze linguistiche attraverso l'immersione in contesti internazionali e alla diretta partecipazione a mobilità internazionali in altri Paesi europei, comunicare efficacemente in un ambiente multilingue e superare le barriere linguistiche attraverso una lingua comune – l'inglese, contribuendo alla formazione di cittadini europei competenti. Questo aspetto riguarda sia gli studenti che il personale adulto che prenderà parte a mobilità di Job Shadowing e Course&Training. Si punterà inoltre allo scambio di best practices cioè la condivisione di esperienze, approcci pedagogici e metodologie con altre scuole europee per migliorare le metodologie didattiche dell'IC. Il progetto contribuirà a fornire gli strumenti per affrontare la sfida di superare barriere linguistiche e culturali per creare reti di collaborazione internazionale, scambiarsi reciprocamente best practices che porteranno a una visione internazionale della realtà scolastica e al conseguente arricchimento del nostro Istituto e a un miglioramento delle sue metodologie didattiche. Infine in un mondo globalizzato non si può non puntare sulla cittadinanza attiva: è nostro preciso intento attraverso il progetto incoraggiare gli studenti a diventare cittadini europei attivi e consapevoli attraverso la partecipazione a progetti Erasmus, alle mobilità internazionali e ad esperienze pratiche, sviluppando così direttamente un senso di appartenenza alla comunità europea.

Le mobilità previste nell'ambito del progetto „CARES“ sono tre: Course&Training e attività di Job Shadowing per i docenti e personale ATA e una mobilità per gli studenti.

La mobilità Course&Training per i docenti dell'I.C. "G.Nicolini", si svolgerà presso l'International House Malta – St Julian's Centre e avrà durata di 5 giorni. Essa coinvolgerà 6 docenti provenienti dai due plessi dell'Istituto Comprensivo (Capranica e Vejano) e dai tre diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado). Il corso sarà focalizzato sull'argomento "Advanced classroom management and techniques" – Tecniche avanzate di gestione dell'aula, che fornirà ai partecipanti una serie di competenze pratiche per garantire una classe coinvolgente e incentrata sullo studente, concentrandosi su come aiutare gli studenti a raggiungere i propri obiettivi di apprendimento. Il contenuto del corso coprirà vari aspetti della gestione della classe, mettendo in evidenza tecniche per favorire un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo. Gli argomenti specifici includeranno strategie per promuovere il coinvolgimento degli studenti, metodi per affrontare le diverse esigenze di apprendimento e approcci per creare un'atmosfera di classe positiva e inclusiva. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze pedagogiche degli insegnanti partecipanti, contribuendo in ultima analisi a un'esperienza di insegnamento e



apprendimento più arricchita ed efficace all'interno dell'istituzione dell'Istituto. Inoltre, questa opportunità offre ai partecipanti la prospettiva di apprendere metodologie innovative di un differente Paese dell'Unione Europea, arricchendo così il loro bagaglio pedagogico con approcci internazionali. Il corso sarà integrato con una presentazione del sistema educativo maltese e con visite presso differenti scuole dell'isola, per offrire ai partecipanti la possibilità di confrontare in prima persona le similitudini e le differenze con il sistema educativo italiano. In considerazione del fatto che l'inglese è lingua ufficiale a Malta, il corso avrà anche una valenza linguistica, consentendo agli insegnanti di migliorare le loro competenze linguistiche in un contesto pratico e di integrare elementi linguistici nella progettazione di attività e nella gestione della classe, promuovendo così un'applicazione pratica delle competenze linguistiche acquisite.

L'attività di Job Shadowing prevista dal progetto per gli insegnanti si svolgerà presso le scuole del comune di Storfors (Svezia) e coinvolgerà 5 docenti + 1 Non-teaching staff (totale 6 persone). Il programma si configura come un'iniziativa articolata volta a promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto e a potenziare le competenze linguistiche del personale coinvolto. La durata complessiva della mobilità sarà di 7 giorni, di cui 5 dedicati all'immersione nell'ambiente educativo svedese e 2 destinati agli spostamenti. L'obiettivo primario di questa iniziativa è offrire ai docenti e al membro del personale non docente coinvolti l'opportunità di esplorare e comprendere il contesto educativo svedese. Questo processo si sviluppa attraverso la partecipazione attiva alle attività scolastiche locali, compresa l'interazione diretta con gli studenti e il corpo docente. L'attenzione sarà focalizzata sulla comprensione interculturale e sulla promozione della consapevolezza europea, aspetti di rilevanza crescente nel contesto globale dell'istruzione. Un aspetto centrale del programma è il potenziamento delle competenze linguistiche del personale partecipante. Questo sarà conseguito attraverso l'immersione completa nell'ambiente svedese, coinvolgendo i partecipanti in lezioni e interazioni quotidiane con il personale e gli studenti locali. Questo approccio pragmatico si prefigge di superare le barriere linguistiche e di favorire un apprendimento più profondo e significativo. La condivisione di best practices è un pilastro fondamentale del programma. Durante la permanenza, i docenti saranno chiamati a osservare attentamente le lezioni locali, partecipare a sessioni di scambio di idee e contribuire alla creazione di reti di collaborazione internazionale a lungo termine. L'approccio collaborativo mira a facilitare la diffusione di metodologie didattiche efficaci e a stimolare la collaborazione tra le istituzioni coinvolte. I profili dei partecipanti sono stati selezionati attentamente per garantire una rappresentatività diversificata. I 5 docenti provengono da discipline varie, consentendo un'ampia prospettiva su best



practices trasferibili a diverse materie.

Il Job-shadowing a Storfors mira a raggiungere risultati di apprendimento rilevanti, in conformità con gli standard E+. Il principale risultato atteso è la promozione dell'internazionalizzazione dell'IC. Attraverso l'osservazione delle attività scolastiche, l'interazione con il personale e studenti locali, i partecipanti svilupperanno una prospettiva informata sulla comprensione interculturale e sulla dimensione europea. La partecipazione attiva alle lezioni contribuirà al potenziamento delle competenze linguistiche in contesti variegati. Un altro obiettivo è la condivisione di best-practices pedagogiche: i docenti identificheranno, adotteranno e diffonderanno metodologie didattiche efficaci, stimolando l'innovazione pedagogica. I partecipanti attesteranno i risultati di apprendimento con l'Europass-Mobility, confermando competenze interculturali, linguistiche e pedagogiche per consolidare la dimensione transnazionale dell'istruzione.

Mobilità studenti: CARES propone come elemento chiave di innovazione e di espansione delle opportunità per garantire il successo formativo di tutti gli studenti dell'Istituto attraverso una mobilità internazionale presso la Scuola Statale Italiana di Madrid. Questa attività mira a offrire agli studenti partecipanti un'opportunità di arricchimento accademico e culturale attraverso lo scambio di conoscenze e l'immersione in un contesto europeo. L'attività vedrà partecipare 20 studenti della scuola secondaria di primo grado, accompagnati da 3 docenti. La selezione dei partecipanti all'attività di mobilità del progetto CARES sarà guidata da un profondo impegno verso i principi di inclusione e diversità delineati dal programma Erasmus. La scuola garantirà un processo di selezione equo e aperto, rispettando gli standard di non discriminazione e promuovendo un'opportunità ugualmente accessibile per tutti gli studenti idonei, adottando un approccio rispettoso e inclusivo delle differenze. Verrà dedicata particolare attenzione al coinvolgimento attivo degli studenti con minori opportunità, garantendo loro pari opportunità di partecipazione e adottando un approccio personalizzato alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Particolare impegno sarà dedicato a coloro che potrebbero essere emarginati per motivi culturali, religiosi o di provenienza. La partecipazione attiva degli studenti con minori opportunità e/o emarginati contribuirà a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove la diversità arricchirà l'intera esperienza di scambio internazionale. L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica, arricchendoli culturalmente, migliorando le loro competenze linguistiche, promuovendo la comprensione interculturale e sviluppando competenze sociali con coetanei provenienti da



una nazione e da un contesto culturale differente. Gli alunni parteciperanno attivamente alle lezioni nella scuola spagnola, svolgeranno attività pratiche organizzate dalla scuola ospitante e attività culturali nelle ore extrascolastiche, in maniera tale di vivere l'esperienza all'estero a 360 gradi. La selezione degli studenti partecipanti alle mobilità deve avvenire attraverso una procedura trasparente, equa e inclusiva, con particolare attenzione a coloro che presentano minori opportunità, sia dal punto di vista economico che sociale. Questa pratica mira a garantire che l'accesso alle opportunità offerte dal progetto CARES sia aperto a tutti, promuovendo la diversità e l'inclusione..

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMpire: verso un futuro multilinguistico

Approfondimento:

In allegato il progetto nel dettaglio

Allegato:

ERASMUS.pdf



Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I CAPRANICA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS + - progetto "CARES"

Quest'anno l'I.C. Nicolini potrà usufruire dei fondi Erasmus per realizzare il progetto "CARES". Questa parola, che in inglese significa prendersi cura, nel nostro progetto è un acronimo che sta per Creating Accessible and Respectful Environments in Schools. Il progetto infatti si propone di affrontare diverse sfide e esigenze attuali dell'Istituto, in primis l'inclusione degli alunni con minori opportunità. Migliorare l'inclusione mediante la trasformazione della scuola con metodi e strumenti didattici più efficaci e inclusivi risponderà alla sfida di garantire un'educazione accessibile a tutti, avendo anche modo di confrontarsi con diverse scuole europee e accedere così a una visione internazionale della realtà scolastica. L'obiettivo aspira a garantire l'uguaglianza di accesso alle mobilità, riconoscendo e valorizzando la diversità degli studenti. Secondo obiettivo del progetto è l'internazionalizzazione dell'Istituto: favorire la comprensione interculturale e la consapevolezza europea tra studenti e personale docente e non docente. La necessità di espandere le prospettive culturali e linguistiche sarà affrontata attraverso attività di mobilità che coinvolgeranno gli studenti e tutto lo staff scolastico, favorendo l'intercultura e l'apertura mentale a una realtà europea.

Mobilità studenti: CARES propone come elemento chiave di innovazione e di espansione delle opportunità per garantire il successo formativo di tutti gli studenti dell'Istituto attraverso una mobilità internazionale presso la Scuola Statale Italiana di Madrid. Questa attività mira a offrire agli studenti partecipanti un'opportunità di arricchimento accademico e culturale attraverso lo scambio di conoscenze e l'immersione in un contesto europeo. L'attività vedrà parteciparvi 20 studenti della scuola secondaria di primo grado,



accompagnati da 3 docenti. La selezione dei partecipanti all'attività di mobilità del progetto CARES sarà guidata da un profondo impegno verso i principi di inclusione e diversità delineati dal programma Erasmus. La scuola garantirà un processo di selezione equo e aperto, rispettando gli standard di non discriminazione e promuovendo un'opportunità ugualmente accessibile per tutti gli studenti idonei, adottando un approccio rispettoso e inclusivo delle differenze. Verrà dedicata particolare attenzione al coinvolgimento attivo degli studenti con minori opportunità, garantendo loro pari opportunità di partecipazione e adottando un approccio personalizzato alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Particolare impegno sarà dedicato a coloro che potrebbero essere emarginati per motivi culturali, religiosi o di provenienza. La partecipazione attiva degli studenti con minori opportunità e/o emarginati contribuirà a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove la diversità arricchirà l'intera esperienza di scambio internazionale. L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica, arricchendoli culturalmente, migliorando le loro competenze linguistiche, promuovendo la comprensione interculturale e sviluppando competenze sociali con coetanei provenienti da una nazione e da un contesto culturale differente. Gli alunni parteciperanno attivamente alle lezioni nella scuola spagnola, svolgeranno attività pratiche organizzate dalla scuola ospitante e attività culturali nelle ore extrascolastiche, in maniera tale di vivere l'esperienza all'estero a 360 gradi. La selezione degli studenti partecipanti alle mobilità deve avvenire attraverso una procedura trasparente, equa e inclusiva, con particolare attenzione a coloro che presentano minori opportunità, sia dal punto di vista economico che sociale. Questa pratica mira a garantire che l'accesso alle opportunità offerte dal progetto CARES sia aperto a tutti, promuovendo la diversità e l'inclusione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMpire: verso un futuro multilinguistico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CAPRANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: L'OFFICINA STEM – Sc. Infanzia**

Si tratta di un percorso dedicato alla fascia di età 0-6 anni che mira a far conoscere le discipline STEM in modo giocoso e coinvolgente, adattato alle capacità e al livello di sviluppo dei bambini di questa fascia d'età. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali sono pieni di concetti matematici, scientifici e tecnologici che i bambini potranno esplorare attraverso i sensi ed esperienze concrete.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

1. Stimolare la curiosità e creatività verso il mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica attraverso attività ludiche;
2. Introdurre concetti di base di ecologia, sostenibilità e rispetto dell'ambiente tramite esperienze sensoriali e osservative;



3. Utilizzare attività pratiche che coinvolgano movimento e manipolazione di oggetti per favorire lo sviluppo delle abilità motorie fini e grossolane;
4. Favorire l'espansione del vocabolario scientifico e tecnologico dei bambini attraverso racconti, conversazioni e attività di gruppo;
5. Introdurre attività che sviluppino il ragionamento logico e la risoluzione di problemi semplici utilizzando il coding e il pensiero computazionale;
6. Introdurre concetti matematici fondamentali come forme, numeri, misure e pattern attraverso attività ludiche e manipolazioni di oggetti.

○ Azione n° 2: L'OFFICINA STEM - Sc. Primaria

Nutrire la curiosità naturale dei bambini, incoraggiando l'approccio scientifico e la creatività attraverso attività coinvolgenti e sperimentali. Le attività proposte sono un invito ad esplorare il meraviglioso mondo delle Scienze, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica attraverso un viaggio coinvolgente e interattivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

1. Introdurre alle discipline STEM con esperienze pratiche e laboratoriali per un apprendimento attivo e per stimolarne l'interesse;



2. Coinvolgere gli alunni in progetti di ricerca/scoperta per risolvere problemi reali;
3. Introdurre risorse interattive per rendere più coinvolgente l'apprendimento;
4. Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione attraverso attività e progetti di gruppo;
5. Sviluppare le competenze specifiche, digitali e computazionali coinvolgendo gli alunni in progetti di ricerca e scoperta per risolvere problemi reali;
6. Promuovere l'inclusione e superare la disparità di genere;
7. Introdurre attività che sviluppino il ragionamento logico e la risoluzione di problemi semplici utilizzando il coding e il pensiero computazionale;
8. Introdurre concetti di base di ecologia, sostenibilità e rispetto dell'ambiente tramite esperienze pratiche.

○ **Azione n° 3: L'OFFICINA STEM - Sc. Secondaria di I°**

L'obiettivo del progetto è potenziare le abilità scientifiche e tecnologiche e trasformare le idee in proposte operative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da raggiungere e valutare sono i seguenti:

1. Approfondire la comprensione di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e



matematici tramite attività pratiche e teoriche;

2. Sviluppare il pensiero critico e il problem solving attraverso progetti e sfide STEM;

3. Promuovere progetti pratici e applicativi che coinvolgano l'applicazione delle conoscenze STEM per risolvere problemi reali o simulati;

4. Favorire il lavoro collaborativo e di squadra per completare progetti complessi;

5. Migliorare le abilità comunicative degli studenti;

6. Esplorare le opportunità di carriera nelle discipline STEM e individuare le relative competenze utili nei vari campi professionali, con particolare riferimento alla parità di genere.

○ Azione n° 4: MULTILINGUISMO - potenziamento della Lingua Inglese

Le edizioni prevedono veri e propri laboratori linguistici all'interno dei quali gli alunni possano, relativamente alla loro età, sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in loro possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Le attività di laboratorio propongono una metodologia che si basa sulla presentazione di racconti. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno del mondo immaginario di una storia rende più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avverrà principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni. Non mancheranno le attività laboratoriali che attraverso il brainstorming, il circle time, attività cooperative e la ricerca azione, privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta per cui i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. L'approccio alla lingua avviene attraverso attività multidisciplinari di role play, canto e ballo, disegno e pittura, lettura e scrittura. Tali attività forniscono al



bambino una visione globale dell'inglese e permettono di sviluppare un'ottima competenza nelle 4 abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, una padronanza della lingua sia parlata che scritta. Viene privilegiata inizialmente la comunicazione orale, il canto, il movimento e la drammatizzazione andando avanti con il progetto anche l'approccio alla lingua scritta; Al termine del percorso verrà drammatizzata e portata in scena una storia con testi interamente in lingua straniera. Sono previste attività da svolgere attraverso l'utilizzo dei tablet e del computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi prefissati sono:

- Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.
- Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.
- Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.
- miglioramento degli esiti delle prove Invalsi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

I.C. CAPRANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi I

Queste attività mirano a fornire agli studenti un'introduzione approfondita alla scuola secondaria, creando un ambiente accogliente e stimolante per la transizione dalla scuola primaria e incoraggiando la partecipazione attiva fin dai primi giorni di studio. Inoltre verranno presentati ambienti creativi/ laboratoriali per favorire attività pratiche e per dare un assaggio dell'apprendimento pratico in ciascuna area disciplinare.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II

Per gli studenti di seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, il modulo di orientamento formativo si concentra su attività che approfondiscano le competenze e incoraggino l'autonomia. Queste attività mirano a preparare gli studenti di seconda classe per le scelte future, aiutandoli a sviluppare le competenze necessarie e offrendo un'idea più chiara delle loro opzioni accademiche e personali.

Allegato:

Orientamento Classi Seconde Scuola Secondaria 1° grado.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III

Per gli studenti di terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, il modulo di orientamento formativo si concentra sull'approfondimento delle competenze, l'esplorazione delle carriere e la preparazione per il passaggio alla scuola superiore. Saranno organizzati Incontri con rappresentanti delle scuole superiori per presentare i programmi di studio, le attività extracurricolari e le opportunità offerte e visite guidate alle scuole superiori per permettere agli studenti di vedere l'ambiente e i programmi offerti. Massima pubblicità verrà data alle attività di Open Day delle scuole superiori presenti sul territorio e alle iniziative "Liceali per un giorno".

Allegato:

Orientamento Classi Terze Secondaria 1° grado.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO “CAMBRIDGE-CLIL” SCUOLA PRIMARIA DI CAPRANICA a.s. 2024/2025

A partire dal 1/9/2023 la Scuola Primaria di Capranica, previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e sentito il parere delle famiglie, ha avviato la procedura per affiliazione a Scuola Cambridge attivando nel frattempo una sperimentazione Clil tra la Lingua Inglese ed alcune discipline curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le abilità di reading, writing, speaking e listening degli alunni, comprendere l'importanza della lingua inglese come mezzo di comunicazione internazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|-------------|----------------|
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Discipline interessate:

- Arte (Art & design) Inglese (Global English) Musica (Music) Scienze (Science) per la Scuola Primaria
- Arte (Art & design) Approfondimento (Global Perspectives) Scienze (Science) Musica (Music) per la Scuola Secondaria

Classi coinvolte:

- 1A- 1B- 1C Scuola Primaria
- 1A- 1B-1C-1D Scuola Secondaria

Numero alunni iscritti al progetto:

- 28 alunni Scuola Primaria
- 15 alunni Scuola Secondaria

Ore destinate al progetto:

- 4 ore per la classe 1A orario antimeridiano Scuola Primaria (1 ora di arte, 1 ora di scienze, 1 ora di inglese, 1 ora di musica) e 6 ore per le classi 1B-1C tempo pieno Scuola Primaria (2 ore di arte, 2 ore di scienze, 1 ora di inglese, 1 ora di musica).
- 4 ore per le classi 1A-1B-1C-1D della Scuola Secondaria (1 ora di arte, 1 ore di musica, 1 ora di scienze, 1 ora di approfondimento)

Docenti

La Scuola, previa iscrizione degli alunni al Progetto, ha stipulato un contratto con docenti madrelingua in possesso dei requisiti necessari a svolgere le programmazioni delle discipline sopra espone. I docenti madrelingua hanno condiviso e condividono le



proposte didattiche dei e con i docenti curricolari affinché gli argomenti e le modalità siano le stesse nella classe Cambridge e nella classe principale.

Svolgimento delle lezioni

Le classi, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria, svolgono le lezioni Clil esclusivamente in orario curricolare, lavorando per classi aperte.

Orario

Si è predisposto un orario per cui vi sia coincidenza tra le lezioni nelle varie classi interessate (ovviamente non è stato possibile far coincidere al cento per cento le lezioni, in considerazione del fatto che in alcune classi e per alcune discipline il docente è lo stesso, ma si è fatto in modo che all'interno della classi vi sia sempre una materia "Cambridge" cosicché i ragazzi alla fine dei giorni coinvolti dal progetto abbiano tutti effettuato le stesse ore delle lezioni necessarie e non abbiano perso alcuna ora di materie "altro" da Cambridge). Nelle ore Cambridge i ragazzi coinvolti escono dalla classe e vanno nella sezione Cambridge insieme ai compagni delle altre classi

.Per la Primaria è stato necessario suddividere ulteriormente i gruppi, in quanto nelle ore che riguardano tutte e tre le sezioni (4 ore) i ragazzi sono 28 e vengono perciò suddivisi in 2 gruppi da 14 e lavorano in modo alternato con insegnanti diversi, mentre nelle restanti 2 ore che riguardano il tempo pieno (sez. 1B-1C), il gruppo è di 20 e lavora con un unico docente.

Per maggiore chiarezza si allega sotto lo schema orario di entrambe le Scuole.



ORARIO SEZIONE CAMBRIDGE 2 GIORNI PRIMARIA CAPRANICA

GIORNO 1 MARTEDI'

| | 8,05/9,05 | 9,05/10,05 | 10,05/11,05 | 11,05/12,05 | 12,05/13,05 |
|---------------------------------|--------------|--|---|---|--------------|
| 1A 8 alunni | ALTRO | ALTRO | Scienze | Musica | ALTRO |
| 1B 11 alunni | ALTRO | Scienze | Inglese | Arte | ALTRO |
| 1C 9 alunni | ALTRO | Scienze | Scienze | Arte | ALTRO |
| 1 Cambridge 28 alunni | | Science 20 alunni Yasmine | Science Music 28 alunni (14+14) Yasmine/Francesca | Music Science 28 alunni (14+14) Francesca/Yasmine | |

GIORNO 2 GIOVEDI'

| | 8,05/9,05 | 9,05/10,05 | 10,05/11,05 | 11,05/12,05 | 12,05/13,05 |
|---------------------------------|--------------|--|--|--------------|--------------|
| 1A 8 alunni | ALTRO | Inglese | Arte | ALTRO | ALTRO |
| 1B 11 alunni | ALTRO | Scienze | Musica | ALTRO | ALTRO |
| 1C 9 alunni | ALTRO | Inglese | Musica | ALTRO | ALTRO |
| 1 Cambridge 28 alunni | | Global English Art & design 28 alunni (14+14) Rita/Laura | Art & design Global English 28 alunni (14+14) Laura/Rita | | |

**ORARIO SEZIONE CAMBRIDGE 2 GIORNI SECONDARIA CAPRANICA****GIORNO 1 MARTEDI'**

| | 8,05/9,05 | 9,05/10,05 | 10,05/11,05 | 11,05/12,05 | 12,05/13,05 |
|--------------------|------------------------|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| 1A | approfondimento | musica | ALTRO | ALTRO | ALTRO |
| 1B | musica | arte | ALTRO | ALTRO | ALTRO |
| 1C | scienze | approfondimento | ALTRO | ALTRO | ALTRO |
| 1D | arte | scienze | ALTRO | ALTRO | ALTRO |
| 1 Cambridge | Science | Music | ALTRO | ALTRO | ALTRO |

GIORNO 2 GIOVEDI'

| | 8,05/9,05 | 9,05/10,05 | 10,05/11,05 | 11,05/12,05 | 12,05/13,05 |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------|--------------|
| 1A | ALTRO | ALTRO | ALTRO | scienze | ALTRO |
| 1B | ALTRO | ALTRO | ALTRO | approfondimento | ALTRO |
| 1C | ALTRO | ALTRO | ALTRO | arte | ALTRO |
| 1D | ALTRO | ALTRO | ALTRO | musica | ALTRO |
| 1 Cambridge | ALTRO | ALTRO | ALTRO | Global perspectives | ALTRO |

Giorni interessati:

Martedì e giovedì sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria

Modalità di verifica e valutazione:

Si è concordato che le lezioni madrelingua non abbiano un peso "sommativo" sulle valutazioni delle discipline, che restano di pertinenza del docente di classe. Ma, affinché l'attività abbia una ricaduta sul percorso degli alunni, saranno condivisi i risultati



raggiunti dai ragazzi tramite report orali o scritti tra docenti madrelingua e docenti curricolari, ed eventuali valutazioni scritte sul registro online che nel caso della Secondaria prevedano la spunta della voce "non fa media", poiché alla Primaria non è prevista valutazione con media.

● Progetti sportivi

Progetto Attività Motoria "DALL'IO AL NOI" - Sez C- Sc dell'Infanzia di Capranica Progetto NUOTIAMO IN SICUREZZA: muoversi con sicurezza nell'acqua, acquisire le basi del nuoto. - classi TERZE Sc. Secondaria di I° plesso di Capranica Progetto "Pallavolo nella Scuola" - Sc. Secondaria di I° plesso Vejano e alcune classi di Capranica Centro Sportivo Scolastico: arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, vivere la scuola come centro d'aggregazione. Progetto CORSA CONTRO LA FAME - progetto d'Istituto Olimpiadi G. Nicolini: giornata di pratica sportiva peer vivere lo sport come momento di gioia, condivisione, benessere totale. Centro sportivo scolastico: Team Nicolini Olimpiadi quarta edizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle Competenze sociali, civiche e digitali. Far conoscere agli studenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e portarli a sviluppare comportamenti responsabili ed ecosostenibili per il nostro pianeta.

Traguardo

Raggiungere un sufficiente livello di competenza in ambito sociale, civico e digitale utilizzando compiti reali e/o esperienza significative. Sviluppare comportamenti responsabili ed eco-sostenibili per il nostro pianeta.

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione, acquisire corrette pratiche nell'alimentazione e nell'attività fisica. Saper rispettare le regole e dimostrare fair play. Superare i disagi psicologici dovuti al periodo di pandemia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● #CUORICONNESSI - Scuole Secondarie di I Grado dell'Istituto

Partecipazioni agli incontri del virtual tour cuori connessi e successiva discussione delle tematiche in essi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare il corretto uso della rete e conoscere i pericoli ad essa collegati; Ridurre gli episodi di bullismo e cyberbullismo; Favorire l'integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Español para todos - Scuola Secondaria I° plesso di Vejano

Comprendere parole familiari ed espressioni molto comuni e relative all'ambito quotidiano, comprendere delle istruzioni e delle indicazioni, comprendere delle domande molto semplici relative alla vita di tutti i giorni, comprendere i punti chiave di argomenti relativi alla sfera



familiare e ad ambiti vicini ai propri interessi, capire messaggi semplici, chiari e ben articolati. Produzione scritta: riempire un formulario breve con dati personali, scrivere dei testi brevi su se stesso e sulle altre persone, scrivere una cartolina, produrre brevi descrizioni su argomenti familiari. Produzione orale: Descrivere se stessi. Descrivere quello che si fa. Descrivere il posto dove si abita. Descrivere con parole ed espressioni semplici le persone e le cose. Leggere un testo molto breve a voce alta. Produrre dei messaggi su argomenti riguardanti necessità immediate. Esporre argomenti noti e vicini ai propri interessi articolandoli in modo semplice. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. Metodologie didattiche: Ascolto di dialoghi testi, canzoni, pubblicità in lingua spagnola; Visione di video; Dialoghi, Completamento di esercizi vari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capire l'importanza dell'apprendimento della lingua straniera come forma di comunicazione; Comunicare con i coetanei in spagnolo su semplici argomenti; Saper utilizzare semplici strategie di auto correzione. Fornire strumenti utili per la costruzione delle competenze orientative

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● TI RISPETTO- collaborazione tra il COMUNE DI VEJANO E TEATRO HAMLET APS

Progetto attivo nella Scuola Primaria (classi IV e V) e Secondaria di I Grado su iniziativa della Regione Lazio per il contrasto alle violenze e alle discriminazioni. L'obiettivo principale del progetto è approfondire il tema del contrasto alla violenza sulle donne e sviluppare attitudini teatrali.. Gli obiettivi secondari puntano a sviluppare i seguenti aspetti: - EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - SOCIALITÀ - INCLUSIONE - LOTTA A TUTTE LE FORME DI DISCRIMINAZIONI - CONSOLIDAMENTO DELLE REALTA' CULTURALI TERRITORIALI - VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI ARTISTICHE Tutte le Attività avranno carattere laboratoriale e saranno tenute da artisti professionisti che stimoleranno i ragazzi anche attraverso la pratica a sperimentare e a sperimentarsi. Tutte le attività, per un totale di 15 ore a classe, sono pensate e strutturate per essere condotte in uno spazio all'interno della scuola e del Teatro Comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti interpersonali e nella comunicazione verbale e non verbale in italiano;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Piano-Estate-2024-2025 : “APRI....AMO LA SCUOLA”

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività formative, ricreative e di supporto, mirano a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante per le nostre alunne e i nostri alunni tale da prevenire la dispersione scolastica favorendo lo sviluppo personale e sociale degli studenti e l'inclusione degli alunni BES,



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori Artistico-creativi

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Centri sportivi del territorio

Approfondimento

Il progetto "APRI....AMO LA SCUOLA" (o "Inclusione attiva: un viaggio multidisciplinare di apprendimento e creatività") si pone la finalità di promuovere attraverso un insieme articolato di attività formative, ricreative e di supporto, iniziative volte a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante per le nostre alunne e i nostri alunni e tale da prevenire la dispersione scolastica favorendo lo sviluppo personale e sociale degli studenti. Il nostro Istituto è formato da due plessi ubicati nei comuni di Capranica e di Vejano, che negli ultimi anni ha visto un aumento della popolazione dovuto alla presenza di famiglie straniere e un importante aumento della percentuale di alunni Bes. Il territorio non presenta realtà imprenditoriali e artigianali importanti e la sua posizione geografica, distante da centri balneari e di svago, rende ancor più necessario da parte della scuola attuare azioni ludico/didattiche al servizio delle studentesse e degli studenti e indispensabile alle famiglie che non possono iscrivere i propri figli a campi estivi o affidarli a familiari. Il Progetto si articolerà in moduli di 30 ore che prevederanno attività sportive, musicali, teatrali, ricreative a contorno di attività didattiche inclusive per contrastare la



dispersione scolastica puntando a percorsi che portano alla motivazione allo studio e al recupero degli apprendimenti sfruttando attività multi disciplinari e multi culturali. Ciò indubbiamente avrà anche una ricaduta positiva nel contrastare la dispersione scolastica. I moduli previsti perseguiranno in modo interdisciplinare gli obiettivi elencati di seguito, garantendo parità di accesso e opportunità e integrando il piano dell'offerta formativa della scuola collegandosi alle azioni intraprese da Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-192. "The third teacher", PON Infrastrutture di rete: FESR PON 2014-2020 Azione 10.8.1.A1, PON SSE competenze di base a.s. 2018/2019, Scuola 4.0 Classroom e PNRR – STEM. e PNRR DM 66. L'obiettivo generale da cui si partirà, sarà quello della condivisione di esperienze, risorse, informazioni nella consapevolezza che la nostra scuola rappresenta, specie per alcune famiglie del territorio, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutti e importante laboratorio di cittadinanza. Il progetto "APRI....AMO LA SCUOLA" (o "Inclusione attiva: un viaggio multidisciplinare di apprendimento e creatività") si baserà su un approccio integrato e interdisciplinare, utilizzando metodologie didattiche attive e partecipative. Le attività saranno progettate per essere inclusive, assicurando che ogni studente possa partecipare e beneficiare del programma, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o in situazioni di disabilità



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO GENS :

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Ai fini di educare ad uno sviluppo sostenibile, i progetti di educazione ambientale attivati nel nostro istituto, in tutti gli ordini e i plessi, mirano principalmente:

- alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio in cui vivono
- alla comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- a promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- a conoscere gli effetti del degrado e dell'incuria del territorio e dell'ambiente
- a far comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- a stimolare giusti comportamenti in relazione all'ecosistema, senza alterare gli equilibri della natura ma al tempo stesso riuscendo a soddisfare le esigenze della comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Collaborazione con le Aree Protette limitrofe

Informazioni

Descrizione attività

- Uscite sul territorio ;
 - Percorso di ricerca finalizzato a vivere un'esperienza concreta e condivisa;
 - Sviluppare il metodo scientifico ponendo obiettivi significativi e realistici , valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
 - Creare spazi e momenti dove favorire la socializzazione e l'interconnessione tra bambini /ragazzi-natura attraverso: promozione di azioni di cura e rispetto; valorizzazione della biodiversità; sensibilizzazione alla bellezza; azioni stimolo per la riflessione sulla sostenibilità e il sostegno delle buone pratiche;
 - Indicare buone pratiche da attivare nella quotidianità.
- Kamishibai: racconto animato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Collaborazione a titolo gratuito con le



AAPP della Regione Lazio

● PROGETTI ED. AMBIENTALE INTERNI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Allestimento presso la scuola di un orto con ortaggi e verdure, piante aromatiche secondo metodi biologici,
- realizzazione prodotti di tipo artistico con l'impiego di materiali naturali (semi, fiori secchi, cortecce ecc..) e riciclati
- partecipazione al contest finale,
- conoscenza delle attività di base dell'agricoltura, percorrendo la filiera agroalimentare dal campo alla tavola,
- approfondimento del tema biologico e le conseguenze delle nostre scelte,
- sviluppo e potenziamento dell'area senso-percettiva, le capacità di osservazione
- ampliamento della gamma dei cibi assunti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni teoriche di approfondimento degli argomenti e attività pratiche (predisposizione dei contenitori, preparazione del terreno, trapianto, cure colturali), degustazione dei prodotti dell'orto, utilizzo di materiale didattico di tipo digitale, visione di video. Realizzazione di manufatti con materiale riciclato per sensibilizzare alle tre R da non dimenticare: Ridurre, Riusa e Ricicla

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Collaborazioni a titolo gratuito

● ECONeWS- La voce dell'ecologia a scuola- in collaborazione con GESENU - Comune di Capranica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare gli alunni ad un corretto riciclo dei rifiuti.

Aumentare l'attenzione alle tematiche ambientali.

Orientare ed educare la comunità ad una maggiore sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività in orario curricolare con realizzazione di cartelloni, video, elaborati di riciclo creativo, tik tok , storie, slogan aventi come tema l'importanza del corretto riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Collaborazione a titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo e ogni edificio scolastico è collegato alla rete con LAN/W-lan

La Scuola, ha predisposto misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione e Burocrazia digitale ampliando l'uso del Registro Elettronico (ARGO) a varie altre funzioni (adozioni dei libri di testo, comunicazioni interne e verso le famiglie...).

La scuola utilizza il pacchetto OFFICE 365 e fornisce a tutto il personale un account. Per le riunioni a distanza si utilizza la piattaforma TEAMS.

All'atto dell'iscrizione per i nostri alunni e di presa di servizio dei nostri docenti, viene consegnato a ciascuno un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali e alle aree riservate del nostro Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti di apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo. Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la realizzazione di due laboratori di informatica, la creazione di un Atelier Creativo, di una Biblioteca Innovativa multimediale. Ciascuna delle classi delle scuole Primarie e Secondarie dell'istituto ha in dotazione una DIGITAL BOARD o una LIM connesse tramite cavo LAN o tramite WI-FI.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutte le aule delle nostre sc. primarie e secondarie, dotate di Digital Board o di LIM con collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'introduzione del BYOD, che permette agli studenti di poter utilizzare i dispositivi digitali personali in un rapporto di 1:1, sicuramente accelera i processi di innovazione didattica, aumenta il senso di responsabilità degli studenti e favorisce nuove forme



Ambito 1. Strumenti

Attività

di collaborazione tra scuola e famiglia. Per potere operare in questa direzione l'istituto sta elaborando un regolamento informatico per l'utilizzo dei dispositivi.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Realizzazione di classi virtuali su piattaforma TEAMS. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di OFFICE 365 e della Piattaforma MYEDU all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Adesione alla
piattaforma digitale MYEDU
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Olimpiadi di
Cittadinanza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi di Cittadinanza consente la visione di alcuni video e la partecipazione a gare/incontri sia come classe che come singoli. E' possibile lavorare a questo progetto sia in orario curriculare che in orario extra scolastico scaricando l'applicazione gratuita AssoGiovani che permette agli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni di partecipare alle gare dal proprio device.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il nostro Istituto sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti, gestiti dall'animatore e dal team digitale, sull'uso corretto del Registro Elettronico (Argo didup), sull'utilizzo del pacchetto Office 365 e della piattaforma TEAMS, al fine di favorire introduzione e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Approfondimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico per una scuola a passo coi tempi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAPRANICA - VTIC82500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sia sistematica sia occasionale dei bambini e sull'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti previsti nella programmazione educativo-didattica e rispondenti alle specifiche Indicazioni Nazionali. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Essa rappresenta una dimensione fondamentale del processo educativo finalizzata alla conoscenza e alla comprensione dell'esperienza stessa. Oggetto della valutazione saranno quindi i vissuti dei bambini, i prodotti culturali e le prestazioni, ma anche i motivi dei comportamenti, le reazioni emotive, i percorsi che hanno prodotto la situazione, i comportamenti cognitivi, le competenze. La valutazione ha molte funzioni, tra cui quella iniziale, per capire gli interessi dei bambini, una formativa in itinere che permetta di calibrare continuamente l'azione educativa in base alle evoluzioni dei bambini e delle competenze e una sommativa che faccia una sorta di bilancio consuntivo.

La valutazione si pone quindi come atto conoscitivo e nel contempo come momento formativo:

- come atto conoscitivo permette di acquisire maggiori informazioni sui processi di apprendimento e di crescita, valutare implica infatti il riconoscimento dell'esistenza di stili di

apprendimento, di specifiche forme di intelligenza, nel rispetto dell'unicità dei soggetti e del loro diritto di percorrere gli itinerari di apprendimento secondo tempi e stili personali;



- come momento formativo permette di utilizzare gli elementi acquisiti e i dati raccolti per aggiustare la programmazione educativa mediante la ristrutturazione degli itinerari didattici in una interconnessione continua tra valutazione e progettazione.

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti aspetti: maturazione dell'identità o sviluppo delle competenze o conquista dell'autonomia, che vengono esplicitati nelle griglie di osservazione quadrimestrali alle quali è allegata la valutazione del bambino rispetto a interessi, attitudini, impegno e partecipazione dimostrata nelle diverse attività.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la valutazione non è un giudizio sull'alunno, non si prefigge di misurare prestazioni e risultati, ma di comprendere a quale "tappa" di apprendimento sia giunto, per verificare se il nostro insegnamento sia stato efficace ed eventualmente intervenire per migliorarlo, per far sì che l'alunno possa sviluppare al massimo le sue capacità potenziali.

La valutazione è il frutto di un processo di osservazione del bambino nella sua interezza di persona, per cui non si valuta solo il processo di apprendimento, ma anche il comportamento relazionale e partecipativo (le relazioni con i compagni e gli adulti, la partecipazione alle attività, la cura ed il rispetto dei materiali, la frequenza e puntualità). La valutazione dell'insegnante deve permettere all'alunno di comprendere perché i risultati acquisiti sono stati positivi o negativi, per responsabilizzarlo e guidarlo all'autovalutazione, traguardo importante sulla via dell'autonomia personale.

Il Collegio dei Docenti ha scelto il quadrimestre come scadenza di valutazione globale degli alunni attraverso la scheda.

Sistematicamente viene effettuata l'osservazione dei processi messi in atto dal bambino e vengono compiute verifiche in itinere.

Durante l'anno scolastico sono previsti due momenti importanti che coinvolgono direttamente le famiglie. A novembre si incontrano i genitori per una valutazione intermedia che attesti la situazione di ogni alunno attraverso colloquio individuale, mentre a marzo viene relazionata ai genitori un'altra valutazione intermedia per consentire loro di conoscere e intervenire sulla situazione dell'alunno.

Anche nella Scuola Secondaria di 1° la valutazione si esplica a cadenza quadrimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico.

I singoli Consigli di Classe verso la metà di ottobre, cioè dopo la correzione delle prove di ingresso, si riuniscono per esaminare, caso per caso, la situazione iniziale di ciascun alunno sia per quanto riguarda il comportamento che l'apprendimento. Si stabiliscono quindi in base alla classe gli obiettivi della programmazione. Negli incontri successivi, che si tengono circa una volta al mese, si verifica se ci sono cambiamenti o miglioramenti: in quali discipline e in quali obiettivi, stabilendo quindi la necessità o meno di interventi di recupero.

I risultati si considerano soddisfacenti se si notano lievi miglioramenti o comunque se la situazione si è sbloccata rispetto a quella iniziale, pur rimanendo il livello di preparazione sotto la sufficienza.

In sede di scrutinio gli alunni sono valutati nello stesso modo e tenendo conto degli stessi elementi per ogni classe ed il giudizio globale tiene conto di tutte le materie e di tutte le attività effettuate.

Nella valutazione globale ogni consiglio di classe tiene in considerazione:

- il comportamento tenuto nel corso del quadrimestre;



- l'impegno dimostrato;
- la partecipazione alle attività;
- l'attenzione alle lezioni;
- il metodo di lavoro (non ancora per la classe 1°);
- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- il livello di maturazione conseguito.

Per le classi terze il giudizio globale del 2° quadrimestre considera anche il corso del triennio. In esso il Consiglio di Classe valuta e tiene conto:

- l'approfondimento delle conoscenze
- il modo in cui ha lavorato l'alunno (attenzione, cura, impegno, volontà e costanza nel lavoro)
- la disponibilità allo studio
- i risultati conseguiti e la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- il recupero o meno delle lacune evidenziate all'inizio del percorso
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il livello globale di maturazione
- la situazione personale (eventuali difficoltà)

Durante l'anno scolastico è previsto un altro momento valutativo importante che coinvolge direttamente le famiglie. A dicembre, infatti, viene discussa con i genitori una valutazione intermedia che attesta la situazione di ogni alunno attraverso colloquio individuale.

Ad aprile, inoltre, viene relazionata ai genitori un'altra valutazione intermedia per consentire loro di conoscere e intervenire sulla situazione dell'alunno.

In presenza di particolari situazione di criticità, nella seconda parte dell'anno scolastico la scuola si impegna a mettere in atto una serie di interventi mirati al recupero delle difficoltà riscontrate negli alunni e i docenti rendono espliciti, nelle sedi opportune, i risultati ottenuti.

Qualora il processo di apprendimento risulti gravemente compromesso, i docenti di classe e il Dirigente Scolastico informano tempestivamente e formalmente i genitori della possibilità di non ammissione alla classe successiva e comunque prima dell'ultimo mese di scuola.

La valutazione in itinere è espressa in decimi e GIUDIZIO SINTETICO.

La valutazione a lungo termine è espressa in decimi nei modi previsti dagli art. 2-3 del D. M. 1 settembre 2008, n. 137 mentre per quanto riguarda il comportamento sarà previsto un giudizio, così COME MODIFICATO dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato



La Scuola Secondaria, in aggiunta ai voti numerici espressi in decimi, al termine del triennio, dopo l'esame di Stato, completa la valutazione con il Certificato delle Competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Sc. Secondaria il giudizio globale del comportamento si basa sull'osservazione dei seguenti aspetti:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sc. Primaria

Nella Scuola Primaria, la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Sc. Secondaria

Nella Scuola Secondaria, in sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva per consentirgli il recupero delle competenze di base e garantirne il successo formativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata ai risultati scolastici (media globale dal 5,5 in poi), al



percorso triennale svolto e alla
frequenza superiore al 75% (salvo deroghe eventualmente previste).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. PETRARCA - VTEE82501C

DANTE ALIGHIERI - VTEE82502D

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche condividendo sulla piattaforma Teams materiali didattici aggiuntivi o links per video didattici semplificati. Nell'Istituto vi sono protocolli d'accoglienza per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia), degli alunni con DSA e degli alunni con disabilità. Vengono utilizzati modelli condivisi per la stesura di PDP, PEI e PEP e organizzati vari incontri con la FS e la sua commissione per aiutare i docenti nella compilazione dei suddetti documenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vi sono più momenti definiti per il monitoraggio e la revisione dei suddetti documenti. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta è un incremento della qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

La verifica degli interventi finalizzati all'inclusione scolastica è affidata ai singoli team anche se è richiesta all'inizio e al termine dell'A.S. una dettagliata relazione iniziale e finale sull'esito del PDP redatto (anche per i soli alunni BES senza certificazione).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche condividendo sulla piattaforma Teams materiali didattici aggiuntivi o links per video didattici semplificati. Nell'Istituto vi sono protocolli d'accoglienza per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia), degli alunni con DSA e degli alunni con disabilità. Vengono utilizzati modelli condivisi per la stesura di PDP, PEI e PEP e organizzati vari incontri con la FS e la sua commissione per aiutare i docenti nella compilazione dei suddetti documenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vi sono più momenti



definiti per il monitoraggio e la revisione dei suddetti documenti. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta è un incremento della qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

La verifica degli interventi finalizzati all'inclusione scolastica è affidata ai singoli team anche se è richiesta all'inizio e al termine dell'A.S. una dettagliata relazione iniziale e finale sull'esito del PDP redatto (anche per i soli alunni BES senza certificazione).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche condividendo sulla piattaforma Teams materiali didattici aggiuntivi o links per video didattici semplificati. Nell'Istituto vi sono protocolli d'accoglienza per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia), degli alunni con DSA e degli alunni con disabilità. Vengono utilizzati modelli condivisi per la stesura di PDP, PEI e PEP e organizzati vari incontri con la FS e la sua commissione per aiutare i docenti nella compilazione dei suddetti documenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vi sono più momenti definiti per il monitoraggio e la revisione dei suddetti documenti. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta è un incremento della qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

La verifica degli interventi finalizzati all'inclusione scolastica è affidata ai singoli team anche se è richiesta all'inizio e al termine dell'A.S. una dettagliata relazione iniziale e finale sull'esito del PDP redatto (anche per i soli alunni BES senza certificazione). Molti docenti di sostegno mancano di specializzazione e questo ne limita molto il campo di azione anche a livello della classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi funzionale, i docenti della classe, dopo un'attenta e puntuale osservazione, individuano i punti forza e i punti di debolezza degli alunni certificati. Alla luce di quanto emerge, stabiliscono gli obiettivi calibrati sulla base delle potenzialità di ciascuno, i criteri di valutazione e i progetti di inclusione ed integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti della classe, AeC, famiglia, figure professionali e professionisti della Asl

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sempre coinvolte nel percorso educativo e didattico dei propri figli avendo la possibilità di comunicare con la scuola e i docenti di classe in tempo reale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur: 1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione; 2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD). 3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico. 1) La valutazione degli alunni con disabilità L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: •al comportamento, •alle discipline, •alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. 2) La valutazione degli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali, tiene conto del loro diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che



tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. 3) Per gli alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare le misure dispensative e strumenti compensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il loro percorso educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica assume il valore di “principio fondamentale” in un curriculum capace di rispondere alle esigenze di sviluppo della persona. All'interno della scuola tutti i bambini vengono accolti, valorizzati, sostenuti nel loro processo di crescita. L'alunno con disabilità “pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico; un più alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento”. Per questo motivo il nostro Istituto pone particolare attenzione negli anni di passaggio da un ordine all'altro attivando progetti di continuità con le seguenti finalità: e i successivi obiettivi: FINALITA' - accompagnare il passaggio dell'alunno/a da un contesto scolastico all'altro, al fine di garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico - favorire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente



con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno/a - evitare ripercussioni negative sul benessere dell'alunno/a, della famiglia, dei futuri insegnanti e del futuro gruppo-classe

OBIETTIVI

- conoscenza della storia dell'alunno/a - conoscenza delle strategie educativo-didattiche attivate alla scuola precedente - continuità dell'approccio psico-educativo nella scuola accogliente - continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia - continuità dell'approccio collaborativo con l'Équipe di riferimento - individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al diverso ordine di scuola - incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e dei materiali

ORIENTAMENTO La possibilità per l'alunna e per l'alunno con bisogni educativi speciali di accedere alla Scuola Secondaria di secondo grado è garantita dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Il sistema dell'Istruzione Secondaria di secondo grado offre percorsi personalizzati e diversificati, che tengono conto delle specifiche caratteristiche degli alunni tutelati. L'orientamento scolastico necessita di una progettualità organica: il punto di partenza è costituito dall'attivazione di un percorso formativo dell'alunno/a, che sia garanzia di un processo orientativo rispondente ai suoi specifici bisogni. Azioni, modi e tempi del percorso di orientamento in uscita sono concordati con la famiglia attraverso reciproco ascolto e collaborazione. Per ogni alunno, il docente di sostegno, i docenti del Consiglio di Classe, coadiuvati dall'assistente educatore e dall'assistente alla comunicazione (ove presenti), nonché dagli specialisti del settore sanitario e dagli operatori dei servizi extra-scolastici coinvolti, sono chiamati alla progettazione e all'attuazione delle attività di orientamento, tenendo conto delle caratteristiche, delle aspirazioni, delle risorse dell'allievo/a e delle aspettative della famiglia.



Aspetti generali

Sc. dell'infanzia di Capranica e Vejano

TEMPO SCUOLA

| SEZIONI A TEMPO RIDOTTO: 8:00-13.00 | SEZIONI A TEMPO NORMALE: 8:00-16:00 |
|---|---|
| Ingresso: dalle 8.00 alle 09:00 Uscita: dalle 12:30 alle 13:00 | Ingresso: dalle 8.00 alle 09:00 Uscita: dalle 15:30 alle 16:00 |

Nei giorni di Carnevale (martedì e giovedì grasso) la scuola funzionerà nel solo turno antimeridiano. In occasione di recite natalizie e di manifestazioni di fine anno scolastico, le scuole dell'infanzia potranno modificare i loro orari in funzione delle attività programmate.

La Scuola dell'Infanzia di **Capranica** accoglie i bambini di età compresa tra i 3 anni* e i 5 anni nelle 7 sezioni a tempo normale**. In considerazione dell'elevata richiesta di frequenza del tempo scuola normale, le sezioni possono anche accogliere alunni di età mista in base ai criteri definiti in sede di Consiglio d'Istituto.

La Scuola dell'Infanzia di **Vejano accoglie** i bambini di età compresa tra i 3 anni* e i 5 anni nelle 2 sezioni a tempo normale e nell'unica sezione a tempo ridotto. Grazie ad un progetto alimentare condiviso e supportato dall'ente locale, anche gli alunni che frequentano la sezione a tempo ridotto possono usufruire del servizio mensa.

Le insegnanti delle classi del 2° e 3° anno svolgono il seguente orario che garantisce una maggiore compresenza durante l'attività didattica tale da consentire anche una suddivisione periodica del gruppo classe in sottogruppi per fasce d'età, qualora si renda necessario in



base alla costituzione della sezione:

- antimeridiano: 8.00-12.30
- pomeridiano: 10.30 -16.00

Le insegnanti del primo anno, invece, garantiscono una maggiore compresenza durante la mensa, visto il delicato momento d'ingresso degli alunni e la particolare attenzione che richiedono nell'approccio in autonomia con il cibo:

- antimeridiano: 8.00- 13.00
- pomeridiano 11.00 -16.00

Scuola Primaria di Capranica e Vejano

TEMPO SCUOLA

Capranica

| SEZIONI A 27 ORE | SEZIONI A 29 ORE | SEZIONI A 40 ORE |
|-----------------------|---------------------------|-----------------------|
| 8:05-13.30 | 8:05-13:20 | 8.05-16.05 |
| dal lunedì al venerdì | Il lunedì, il martedì, il | dal lunedì al venerdì |
| con sabato chiuso | mercoledì e il venerdì | con sabato chiuso |
| | 8:05-13:30 | |
| | Il giovedì 8:05 - 16:05 | |
| | con sabato chiuso | |

Vejano

| SEZIONI A 27 ORE | SEZIONI A 29 ORE |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 8:05-13.30 dal lunedì al venerdì | 8:05-14:00 dal lunedì al giovedì |
| con sabato chiuso | 8:05-13:00 il venerdì |



con sabato chiuso

Il tempo scolastico è organizzato nel rispetto del monte ore stabilito per ciascuna disciplina come esposto nelle seguenti tabelle:

| Disciplina | Tempo minimo | Tempo massimo |
|--|--------------|---------------|
| Italiano | 9-8-7 | 10-9-8 |
| Matematica | 6 | 8 |
| Scienze e Tecnologia | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 3 |
| Geografia | 2 | 3 |
| Musica | 1 | 2 |
| Ed. Fisica | 1 | 2 |
| Arte e immagine | 1 | 2 |
| Inglese | 1-2-3 | 1-2-3 |
| Religione cattolica o Attività alternativa | 2 | 2 |
| Mensa | | 5 |

Scuola Secondaria di Primo Grado di Capranica e Vejano

TEMPO SCUOLA

Capranica



SEZIONI A 30 ORE

8:10-14.10 dal lunedì al venerdì con sabato libero

Vejano

SEZIONI A 30 ORE

8:10-14.10 dal lunedì al venerdì con sabato libero

Gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale incrementano il loro orario di due ore con rientri pomeridiani per lezioni curriculari di strumento musicale dalle ore **14,30** alle ore **18,30** (il mercoledì dalle 14:30 alle 16:30) suddivisi secondo il seguente schema:

- lezioni di solfeggio/ lezioni di musica d'insieme (lezioni in piccoli gruppi)
- lezioni di strumento (lezioni individuali)

La scuola propone la scelta degli strumenti fra i seguenti: sassofono, **clarinetto, flauto traverso, pianoforte, violino.**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Approfondimento | 1 | 33 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| | | |
|---|---|----|
| | | |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria e Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica/materia alternativa | 1 | 33 |

Organigramma

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa della nostra Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione. Al contrario di un'azienda, spesso legata a una visione strettamente gerarchica, le modalità di lavoro nella scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Funzionigramma

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia



dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento Presiede il Collegio Docenti unitario in assenza del dirigente Coordina, in collaborazione con gli eventuali incaricati e con il secondo collaboratore del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali) a livello d'istituto Verifica la corretta predisposizione della documentazione (registri, verbali, schede di valutazione e altra documentazione didattica) Coordina la sua raccolta e archiviazione a fine anno, con controllo periodico della compilazione del registro elettronico ed eventuali segnalazioni al DS delle inadempienze Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo Compila in collaborazione con il Dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR,...) Cura, di concerto con il DS, la predisposizione delle circolari e delle comunicazioni per l'Istituto Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la

2



dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione Collabora con il dirigente per la predisposizione dell'o.d.g. dei Consigli di Classe Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze Riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola secondaria Coordina con il DS la gestione e l'intervento degli educatori Coordina il tutoraggio dei docenti neoimmessi in ruolo Coordina lo sportello psicologico Coordina l'accoglienza dei nuovi docenti della scuola secondaria, di concerto con il Dirigente Coordina le attività proposte dagli enti esterni Supervisiona la formazione delle classi prime della scuola secondaria in collaborazione con la F.S. della Continuità Supporta il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione Cura i rapporti con i responsabili di plesso Partecipa alle attività dello staff di Presidenza Individua delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro, d'intesa col Dirigente scolastico, il R.S.P., l'A.S.P. e il R.L.S. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o



manifestazioni esterne Collabora con il D.S. per il controllo del rispetto degli ordini di servizio del personale A.T.A in merito al piano di pulizie redatto dal D.S.G.A In assenza del Dirigente Scolastico firma i seguenti atti amministrativi: a. Atti urgenti relativi ai permessi e alle assenze del personale docente e ATA nonché richieste di visita fiscale per le assenze per malattia b. Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA c. Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza d. Corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia Romagna e ambito territoriale provincia di Reggio Emilia) avente carattere di urgenza e. Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi f. Documenti di valutazione degli alunni g. Concessione di nulla osta h. Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coadiuvano il dirigente nella gestione unitaria dell'istituto. Il primo collaboratore coordina le attività dei plessi del comune di Capranica e sostituisce il dirigente nelle relazioni sul territorio qualora lo stesso sia impossibilitato a presenziarvi. Il secondo collaboratore coordina le attività dei plessi distaccati del comune di Vejano e sostituisce il dirigente nelle relazioni sul territorio qualora lo stesso sia impossibilitato a presenziarvi. Ricoprono il ruolo di referenti del plesso di appartenenza e possono essere coadiuvati, a seconda della complessità della scuola dove prestano servizio, da docenti a cui vengono assegnati specifici incarichi.

9



| | | |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | Ogni Funzione Strumentale: - Gestisce l'area di competenza - Partecipa allo staff allargato - Si coordina autonomamente con le altre FF.SS. - Riceve il mandato dal C.D. e risponde al Dirigente Scolastico del suo operato - Predispone un piano annuale di intervento da concordare col D.S. - Persegue gli obiettivi indicati dal progetto nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti - Presenta al C.D. eventuali aggiornamenti normativi relativi alla propria area coordinandosi con il DS - Relaziona al C.D. nella verifica finale sulla differenza tra risultati attesi e ottenuti - Relaziona costantemente al DS anche tramite posta elettronica. | 6 |
| Animatore digitale | Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente di sostegno | Il docente supporta l'attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Svolge le funzioni di docente di Sc, motorie e sportive in sostituzione del docente titolare facente funzioni di primo collaboratore della DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante consegnatario dei beni mobili. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti, acquisti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali. Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale. Provvede alla revisione del Regolamento di Istituto nello staff ristretto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icnicolinicapranica.gov.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://www.icnicolinicapranica.gov.it/registro-elettronico/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icnicolinicapranica.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INCLUSIONE E DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO CON IL MERCATO ELETTRONICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambito 27 - Nuove metodologie didattiche

Lezioni a distanza e attività pratiche nella classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione alla Transizione digitale - DM 66/23

Realizzazione di n. 2 percorsi sulle nuove metodologie didattiche e l'innovazione digitale e di n.2 laboratori sul campo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si precisa che i docenti vengono annualmente formati sulle tematiche riguardanti il primo soccorso, l'antincendio e la formazione specifica e generica. Inoltre è stata avviata anche la formazione BLSD



Piano di formazione del personale ATA

Procedure amministrative (Formazione alla Transizione digitale - DM 66/23)

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Coordinamento personale

| | |
|---|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale |
|---|--------------------------------|

| | |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|---|

Addetti al primo soccorso



| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|